



EAGLEPROJECTS S.P.A.

Sede legale: Via M. Angelucci, n.4, 06129 Perugia

Capitale Sociale: Euro 200.000,00 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Perugia n.

03489760540

R.E.A. di Perugia n. 292954

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni del prestito denominato

"Eagleprojects S.p.A. Euribor 3M + margine 3,50% 2022-2028"

sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana

28 giugno 2022

Il prestito obbligazionario è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT (il "**Segmento ExtraMOT PRO³**") delle obbligazioni "**Eagleprojects S.p.A. Euribor 3M + margine 3,50% 2022-2028**" di Eagleprojects S.p.A., e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Prospetti**"), del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato ("**Testo Unico della Finanza**") e del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato ("**Regolamento 11971**").

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Regolamento Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetti o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento 11971.

I Titoli sono stati offerti ad investitori qualificati in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un collocamento riservato, e pertanto in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129, nonché all'articolo 100 del TUF ed alla normativa italiana applicabile.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

I Titoli non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eagleprojects.it.

INDICE

1.	GLOSSARIO E DEFINIZIONI	5
2.	PERSONE RESPONSABILI	13
2.1	Responsabili del Documento di Ammissione	13
2.2	Dichiarazione di responsabilità	13
2.3	Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione	13
3.	FATTORI DI RISCHIO	14
3.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	14
	Rischio Emittente	14
	Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19	14
	Rischi connessi all'indebitamento	15
	Rischi connessi al tasso di interesse	16
	Rischi connessi al tasso di cambio	16
	Rischio operativo	16
	Rischi connessi alla durata dei contratti, all'eventuale mancato rinnovo degli stessi e alla mancata aggiudicazione di nuove commesse	17
	Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e alle coperture assicurative	17
	Rischio di liquidità	17
	Rischi connessi ai rapporti con i clienti	18
	Rischi connessi ai rapporti con i fornitori	18
	Rischi connessi al reclutamento e alla formazione di personale qualificato	18
	Rischi connessi ai contenziosi pendenti	19
	Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale	19
	Rischi connessi all'attività con parti correlate	19
	Rischi connessi alle perdite su crediti	19
	Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente	20
	Rischi legati al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione	20
	Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore	21
	Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente dei diritti di proprietà intellettuale di terzi	21
	Rischi connessi alle attività di <i>hacking</i> e alla sicurezza informatica	21
3.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	22
	Rischio di credito per il sottoscrittore	22
	Rischio relativo alla Garanzia SACE	22

	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza	22
	Rischio di tasso di mercato	23
	Rischio di liquidità	23
	Rischio di credito	24
	Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente	24
	Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale	24
	Rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni	24
	Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interessi	25
	Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni del Prestito senza il consenso di tutti i Portatori dei Titoli	25
4.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	26
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	26
4.2	Denominazione legale e commerciale	27
4.3	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	27
4.4	Data di costituzione e durata dell'Emittente	27
4.5	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	28
4.6	Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	28
5.	PRINCIPALI AZIONISTI	29
5.1	Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente	29
5.2	Accordi societari	29
6.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	30
7.	SINTESI PIANO INDUSTRIALE E DATI ECONOMICO FINANZIARI 2021-2028	31
8.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI	34
9.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	60
9.1	Utilizzo dei proventi	60
9.2	Dichiarazione relativa al capitale circolante	60
10.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	61
10.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni	61
10.2	Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione	61
10.3	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	61

ALLEGATO 1

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del presente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

"**Agent SACE**" indica illimity Bank S.p.A. con sede legale in via Soperga, n.9, 20127 Milano, Italia.

"**Agente di Calcolo**" indica BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES Milan Branch con sede legale in Piazza Lina Bo Bardi, n.3, Milano, Italia nella sua qualità di agente di calcolo in relazione ai Titoli.

"**Ammortamenti**" indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, come indicati alle voci B.10 b) e B.10 a) dell'articolo 2425 c.c., calcolati in conformità ai principi contabili nazionali italiani.

"**Articolo**" indica un articolo del Regolamento.

"**Assemblea dei Portatori dei Titoli**" indica l'assemblea dei Portatori dei Titoli di cui all'Articolo 11 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**Atti di Disposizione Consentiti**" indica: (a) atti di disposizione effettuati nell'ambito dell'ordinaria attività commerciale e a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*; (b) atti di disposizione aventi ad oggetto Beni completamente ammortizzati; (c) atti di disposizione finalizzati a sostituire Beni con Beni di tipo, valore o qualità comparabile o superiore; (d) atti di disposizione di Beni, incluse operazione di vendita, concessione in locazione, trasferimenti dei Beni, ad esclusione dei beni immateriali riconducibili alle categorie diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, qualora il valore cumulativo di dette operazioni non sia superiore al 3% (tre per cento) del totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale quale somma delle voci A), B), C) e D) dell'Articolo 2424 c.c. di cui all'ultimo Bilancio approvato dall'Emittente ovvero superiore a Euro 1.000.000 (unmilione/00), a tali fini per valore dell'operazione si intende il valore di carico dei Beni dell'Emittente oggetto di vendita, locazione, trasferimento o disposizione iscritto nell'ultimo Bilancio dell'Emittente approvato antecedentemente alla relativa operazione ed (e) atti di disposizione di Beni i cui termini siano stati approvati dall'Assemblea dei Portatori dei Titoli o per iscritto da tutti i Portatori dei Titoli.

"**Autorità Sanzionante**" indica:

- (a) l'"*Office of Foreign Assets Control*" (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America;
- (b) il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- (c) l'Unione Europea;
- (d) la Repubblica Italiana;
- (e) la Gran Bretagna;
- (f) il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America;

(g) qualsiasi altro soggetto che dovesse sostituire una delle autorità elencate nei paragrafi precedenti.

"**Beni**" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari.

"**Bilancio**" indica il bilancio di esercizio dell'Emittente.

"**Borsa Italiana**" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"**Condizioni di Incarico**" indicano le condizioni di incarico del Rappresentante Comune sottoscritte alla Data di Emissione tra i Sottoscrittori Originari ed il rappresentante comune da nominarsi ai sensi delle Condizioni Generali.

"**Condizioni Generali SACE**" indicano le disposizioni e le modalità operative per il rilascio della Garanzia Italia da parte di SACE, di tempo in tempo vigenti e consultabili al seguente indirizzo www.sace.it.

"**Continuità aziendale**" indica la capacità dell'Emittente di continuare a operare come un'entità in funzionamento (continuità aziendale).

"**Controllo**" indica il rapporto di cui ai numeri 1 e 2 del primo comma dell'articolo 2359 del Codice Civile.

"**Data di Calcolo**" indica il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2022.

"**Data di Calcolo dell'Euribor a 3 mesi**": indica il secondo Giorno Lavorativo antecedente il primo giorno di godimento di ciascuna cedola dalla pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles ovvero da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile.

"**Data di Emissione**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 5 (*Godimento e scadenza*) del Regolamento.

"**Data di Godimento**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 5 (*Godimento e scadenza*) del Regolamento.

"**Data di Pagamento**" significa la Prima Data di Pagamento e, successivamente ad essa, il 30 settembre, 31 dicembre, 31 marzo e 30 giugno di ciascun anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all'originaria Data di Pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention-Unadjusted*).

"**Data di Rimborso Anticipato**" indica (i) la data indicata nella Richiesta di Rimborso Anticipato obbligatorio inviata all'Emittente ai sensi dell'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento, ovvero (ii) la data indicata dall'Emittente nella comunicazione inviata a seguito dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 14 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*).

"**Data di Scadenza**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 5 (*Godimento e scadenza*) del Regolamento.

"**Data di Verifica**" indica il 30° Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione, da parte dell'organo competente dell'Emittente del Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre ovvero della relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno con riferimento a ciascuna Data di Calcolo.

"**Decreto**" indica il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, come successivamente modificato e/o integrato.

"**Dichiarazione sui Parametri**" si intende la dichiarazione che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile, a ciascuna Data di Verifica e che sarà predisposta, per quanto riguarda il Bilancio dell'Emittente, dai Revisori Legali e, per quanto riguarda la relazione semestrale, mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Emittente, secondo le modalità stabilite nell'Articolo 16 (*Impegni dell'Emittente*) del Regolamento.

"**EBITDA**" indica il risultato d'esercizio prima degli interessi attivi e passivi, dell'importo netto delle differenze cambi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2425 c.c. si definisce l'EBITDA quale differenza tra il totale A) e le voci B.6, B.7, B.8, B.9, B.10 d), B.11, B.12, B.13, B.14; lo stesso può essere anche calcolato come segue: $A - B + B.10 a), b) e c)$ del Conto Economico con riferimento al bilancio dell'Emittente.

"**Emittente**" indica Eagleprojects S.p.A., con sede legale in Via M. Angelucci, 4 06129 Perugia (PG), iscritta nel registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e Partita IVA n. 03489760540.

"**Euribor a 3 mesi**" indica il parametro EURIBOR 3 mesi – Euro Interbank Offered Rate – su base 360 rilevato alle ore 11.00 CET (ora dell'Europa Centrale) alla Data di Calcolo dell'Euribor a 3 mesi sulla pagina EURIBOR01 di Reuters.

"**Evento di Violazione dei Parametri Finanziari**" indica la violazione anche di solo uno dei due Parametri Finanziari indicati nell'Articolo 17, lett. A) (*Financial Covenants*) del Regolamento.

"**Evento Pregiudizievole Significativo**" indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette influiscano negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l'attività dell'Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

"**Evento Rilevante**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**Garanzia Italia**" indica la copertura di garanzia rilasciata da SACE ai sensi delle disposizioni previste dal Decreto nei termini e con le modalità indicate nel Condizioni Generali di SACE su istanza, cura, spese e responsabilità dell'Emittente per il tramite dei soggetti abilitati a richiederla, secondo le Condizioni Generali.

"**Giorno Lavorativo**" indica qualsiasi giorno in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

"**Gruppo**" indica complessivamente, l'Emittente nonché ogni altra società tempo per tempo direttamente o indirettamente, controllata da quest'ultima ai sensi dell'articolo 2359 (*Società controllate e collegate*), comma 1 e 2, del Codice Civile.

"**Impegno alla Sottoscrizione**" indica l'impegno da parte dei Sottoscrittori Originari a sottoscrivere i Titoli alla Data di Emissione.

"**Indebitamento Finanziario**" indica qualsiasi indebitamento ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento effettuato con qualsivoglia forma tecnica (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, operazioni di sconto e di factoring *pro solvendo*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di prestiti obbligazionari o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito di qualsiasi tipologia, e altri titoli di debito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi equity o subordinati nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;
- (b) qualsiasi obbligo di indennizzo o contro indennizzo, di garanzia o controgaranzia, assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito o altro documento emesso da un istituto finanziario in relazione a una passività sottostante in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari) ad esclusione delle operazioni infragruppo;
- (c) Oneri Finanziari scaduti relativi all'Indebitamento Finanziario;
- (d) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e corrispettivo da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (e) qualsiasi ulteriore debito o passività che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali prestate per obbligazioni già contratte, e non onorate dall'Emittente, ovvero da contrarre ad esclusione delle fideiussioni e/o garanzie prestate dall'Emittente in occasione di bandi di gara per i quali la stessa Emittente non sia già stata aggiudicataria del bando;
- (f) il *mark to market net value* di operazioni in derivati ovvero, in caso di risoluzione o *close out* del derivato, il relativo ammontare effettivamente dovuto in dipendenza della cessazione o chiusura del derivato;
- (g) qualsiasi operazione commerciale che debba essere iscritta tra i "Debiti" ai sensi del paragrafo D) da (1) a (5) ovvero (8), (9), (10), (11) e (11 bis) dell'art 2424 c.c. qualora di natura finanziaria nel rispetto dei Principi Contabili;
- (h) qualsiasi debito verso fornitori di cui al punto (7) dell'art. 2424 c.c. qualora il debito sia scaduto da oltre 60 (sessanta) giorni e non sia stato oggetto di contestazione

da parte dell'Emittente ovvero non vi sia stata la concessione di una moratoria rilasciata per iscritto da parte del fornitore ovvero sia stata contrattualizzata nei contratti di fornitura al verificarsi di particolari eventi o circostanze;

- (i) qualsiasi debito di natura tributaria o verso istituti previdenziali che sia stato oggetto di consolidamento ovvero di pagamento differito a seguito di un piano straordinario di rateizzazione concordato con l'Agenzia delle Entrate.

"**Investitori Qualificati**" ha il significato attribuito a tale termine dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento 11971 e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari, e gli altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetti.

"**Legge Fallimentare**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**Linee Guida del Piano industriale**" indica il paragrafo 7 (Sintesi Piano Industriale e Dati Economico-Finanziari 2021-2028) del presente Documento di Ammissione.

"**Mercato ExtraMOT**" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT".

"**Monte Titoli S.p.A.**" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"**Oneri Finanziari**" indica, per ciascun periodo annuale, la voce "Interessi e altri oneri finanziari" del Conto Economico con riferimento al bilancio dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 2425 c.c. si definiscono "oneri finanziari" la voce c.17 del Conto Economico con riferimento al bilancio dell'Emittente.

"**Operazioni Straordinarie Consentite**" indica:

- (a) gli aumenti del capitale dell'Emittente ai sensi degli articoli 2438 e 2439 del codice civile e gli aumenti di capitale mediante imputazione di riserve e/o altri fondi a capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile;
- (b) le operazioni di riorganizzazione infragruppo (quali, a titolo esemplificativo, la fusione per incorporazione nell'Emittente di società del Gruppo a condizione che si tratti di società *in bonis* e purché a seguito delle operazioni di riorganizzazione non si determini un cambio di controllo dell'Emittente come determinato ai sensi dell'Articolo 16 (*Impegni dell'Emittente*)), nonché vengano rispettati post fusione i Parametri Finanziari;
- (c) le operazioni straordinarie (inclusi in ogni caso gli accordi di joint venture dell'Emittente) il cui controvalore (in natura o in danaro) sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'attivo (come sopra definito) risultante dall'ultimo Bilancio depositato alla data dell'operazione, intendendosi per controvalore il valore complessivo corrispondente all'*enterprise value* (il "**Controvalore**"), per l'intera durata del Prestito ovvero, quelle il cui Controvalore sia superiore al 5% (cinque per cento) dell'attivo (come sopra definito) risultante dall'ultimo Bilancio depositato alla data dell'operazione previa approvazione dei termini della relativa operazione straordinaria da parte dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli o per iscritto da tutti i Portatori dei Titoli;

- (d) le operazioni di cessione di crediti (anche mediante operazioni di *factoring pro soluto*) dietro corrispettivo.

"**Parametri Finanziari**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 17 (*Financial Covenants*) del Regolamento.

"**Patrimonio Netto**" indica, per ciascun periodo annuale, la voce "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale con riferimento al bilancio dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 2424 c.c. si definisce "Patrimonio Netto" la voce A del Passivo dello Stato Patrimoniale con riferimento al bilancio dell'Emittente.

"**Periodo di Interessi**" indica il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

"**Posizione Finanziaria Netta**" indica la somma algebrica tra i debiti finanziari a breve, medio e lungo termine come definito nell'Indebitamento Finanziario di cui sopra e le attività liquide immediate ed i titoli compresi nell'attivo circolante con le caratteristiche di seguito specificate:

- (a) (-) le Voci di cui al punto II – *Crediti, 5-quater* della lettera C) Attivo Circolante della sezione ATTIVO dell'articolo 2424 c.c. – Contenuto dello stato patrimoniale, relativi esclusivamente a crediti derivanti da cessioni di crediti pro soluto non ancora riscossi;
- (b) (-) le Voci di cui al punto IV – *Disponibilità liquide* della lettera C) Attivo Circolante della sezione ATTIVO dell'art. 2424 c.c. – Contenuto Stato Patrimoniale:
- 1) Depositi bancari e postali;
 - 2) Assegni;
 - 3) Denaro e valori in cassa;
- (c) (-) I titoli di cui al punto III – *Attività che non costituiscono immobilizzazioni* della lettera C) Attivo Circolante della sezione ATTIVO dell'art. 2424 c.c. – Contenuto Stato Patrimoniale:
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi;
 - 6) Altri titoli (purché questi ultimi trattati su mercati regolamentati dell'Unione Europea ovvero del Regno Unito, degli Stati Uniti d'America e del Canada).

Non sono considerati tra i debiti finanziari il trattamento di fine rapporto per agenti e dipendenti e i debiti commerciali.

"**Portatori dei Titoli**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 3 (*Assegnazione e pagamento*) del Regolamento.

"**Prestito**" indica il prestito obbligazionario denominato "Eagleprojects S.p.A. Euribor 3M + margine 3,50% 2022 - 2028" di cui all'Articolo 1 (*Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli*) del Regolamento.

"**Prima Data di Pagamento**" si intende il 30 settembre 2022.

"**Rappresentante Comune**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 11 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**Regolamento**" indica il regolamento del Prestito.

"**Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³**" indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta, modificato, integrato o sostituito).

"**Regolamento Intermediari**" indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato, concernente la disciplina degli intermediari.

"**Regolamento Prospetti**" indica il Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato ed integrato.

"**Revisori Legali**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**Richiesta di Rimborso Anticipato**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento.

"**SACE**" indica SACE S.p.A., con sede legale in piazza Poli, n. 37/42, 00187, Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05804521002.

"**Sanzioni**" indica qualsiasi sanzione economica e commerciale o misura restrittiva promulgata, imposta o applicata da un'Autorità Sanzionante ai sensi della normativa OFAC, ONU, UE in materia di misure restrittive ed embarghi commerciali, o di altra normativa di analoga natura e finalità emessa da un'Autorità Sanzionante.

"**Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT**" indica il segmento per la crescita delle piccole e medie imprese del mercato ExtraMOT dedicato prevalentemente all'emissione di obbligazioni o titoli di debito da parte di società non quotate su mercati regolamentati o piccole e medie imprese o aventi un valore di emissione inferiore a Euro 50.000.000 e accessibile solo agli investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³).

"**Soci Rilevanti**" indica Rel-Y S.r.l. e ICT Engineering S.r.l. ed i Soci ritenuti di rilievo delle stesse ovvero Giovacchino Rosati ed Egisto Edera per Rel-Y S.r.l. ed Antonio Umberto de Julio e Antonio Caroppo per ICT Engineering S.r.l. e "**Socio Rilevante**" indica ciascuno di essi.

"**Sottoscrittori Originari**" indica illimity Bank S.p.A.

"**Tasso di Interesse**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 6 (*Interessi*) del Regolamento.

"**Titoli**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 1 (*Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli*) del Regolamento.

"**TUF**" indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

"**Valore Unitario**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 1 (*Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli*) del Regolamento.

"Valore Nominale Complessivo" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 1 (*Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli*) del Regolamento.

"Vincolo" indica qualsiasi fideiussione, ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o personale e privilegio sui Beni dell'Emittente a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

"Vincoli Ammessi" indica:

- (a) i Vincoli costituiti in relazione all'ordinaria attività di impresa, quale risultante dal vigente statuto dell'Emittente (nel testo approvato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 3 gennaio 2022), purchè non eccedano il 4% (quattro per cento) del totale dell'attivo (come sopra definito) risultante dall'ultimo Bilancio approvato dall'Emittente;
- (b) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative.

2. PERSONE RESPONSABILI

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento di Ammissione è assunta da Eagleprojects S.p.A., con sede legale in Via M. Angelucci, n.4, 06129 Perugia, in qualità di emittente dei Titoli.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

Eagleprojects S.p.A., in qualità di emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2.3 Dichiarazione su completezza, coerenza e comprensibilità del Documento di Ammissione

Eagleprojects S.p.A., in qualità di emittente, dichiara che, il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame riguardo alla sua completezza, coerenza e comprensibilità.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative ai Titoli che potranno essere emessi dall'Emittente prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente al settore di attività in cui opera e ai Titoli. I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 3 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione, ai bilanci dell'Emittente e a tutte le altre informazioni disponibili pubblicamente relative all'Emittente. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle loro prospettive e sul prezzo dei Titoli. Tali effetti negativi sull'Emittente e sui Titoli si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del presente Documento di Ammissione.

3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio Emittente

Con l'acquisto dei Titoli, i Portatori dei Titoli sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che l'Emittente, a causa dei mancati flussi di cassa derivanti dallo svolgimento da parte dell'Emittente della propria ordinaria attività d'impresa, non sia in grado di corrispondere gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e al quadro macroeconomico globale in conseguenza del diffondersi dell'epidemia COVID-19

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19. La diffusione del COVID-19 e le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali ed estere per contenere il contagio nonché l'impatto di tali misure sul mercato dove l'Emittente opera, potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività e sui risultati dell'Emittente.

I risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni economiche globali nell'Unione Europea, nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Germania, in Grecia nonché, in particolare, dalle condizioni economiche in Italia, la quale ad oggi rappresenta il principale mercato di riferimento della Società: una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni, ed in particolare in Italia, o a livello mondiale quale quella eventualmente causata dal COVID-19 potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Inoltre, i risultati finanziari dell'Emittente dipendono anche dall'andamento del mercato delle telecomunicazioni nonché dall'instabilità del mercato finanziario.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno

comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

Si segnala, che alla Data del Documento di Ammissione, l'operatività e i risultati dell'Emittente hanno subito un impatto solo marginalmente negativo dall'applicazione delle misure COVID-19. Infatti, l'Emittente è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di *smart working* e alla turnistica *ad hoc* per le funzioni operative. Peraltro, l'Emittente non ha registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria. Inoltre, nel corso del 2020 l'Emittente ha fatto ricorso a misure di sostegno finanziario per incrementare la propria liquidità.

Alla data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive implementate al fine di contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari, sulle attività economiche a livello domestico e globale o sul mercato delle telecomunicazioni con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Inoltre, anche a seguito della cessazione definitiva delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità competenti potrebbero adottare misure anche di più rigorose, in conseguenza di cui l'Emittente potrebbe registrare la chiusura dei propri siti operativi, sospensioni o cessazioni dell'attività o ritardi nelle forniture, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di leasing, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito per anticipi di fatture, factoring.

Sebbene alla data del Documento di Ammissione non si siano verificati eventi che abbiano determinato l'inadempimento da parte dell'Emittente delle obbligazioni assunte dallo stesso ai sensi di contratti di finanziamento, non è possibile escludere che in futuro tali eventi possano verificarsi. L'indebitamento finanziario esistente non richiede il rispetto di Parametri Finanziari.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti e linee operative necessari per lo sviluppo della propria attività con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e linee operative rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

L'Emittente presenta una posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2020 pari ad Euro 4.760.153,00 ed al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 9.774.276,00.

	31/12/2020	31/12/2021
Valore della Produzione	€ 19.104.629,00	€25.190.773,00
Ebitda	€ 3.484.720,00	€ 3.839.918,00

Ebit	€ 1.118.711,00	€ 3.110.259,00
Risultato Ante Imposte	€ 906.882,00	€ 2.691.974,00
Utile d'esercizio	€ 511.409,00	€ 1.915.928,00
CCN	€ 7.020.819,00	€12.350.836,00
PFN	€ 4.760.153,00	€ 9.774.276,00
PN	€ 4.014.641,00	€ 5.937.334,00
TOTALE ATTIVO	€ 18.574.387,00	€25.538.822,00

Il bilancio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di esercizio netto di Euro 1.915.928 e un patrimonio netto di Euro 5.937.334.

Rischi connessi al tasso di interesse

Al 31 dicembre 2021 l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine dell'Emittente è legato agli investimenti effettuati e al finanziamento delle attività di R&D. Le fonti di finanziamento sono prevalentemente a tasso fisso. In alcuni casi, l'Emittente ha stipulato contratti derivati anche al fine di delimitare la soglia massima del livello dei tassi di interesse.

Il valore nominale degli strumenti derivati al 31 dicembre 2021 era pari ad Euro 755.224 e alla stessa data il *mark to market* complessivo era pari ad Euro - 3.932.

L'Emittente ha posto in essere politiche di gestione volte ad ottimizzare la propria situazione finanziaria, l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e il controllo dei rischi finanziari. Sebbene l'Emittente adotti una politica attiva di gestione del rischio, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti dall'Emittente, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data del Documento di Ammissione, il volume delle transazioni effettuate dall'Emittente in valuta diversa dall'Euro è molto limitato. Pertanto, alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non risulta quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni dei cambi. Non si può tuttavia escludere che l'esposizione a tale rischio possa aumentare in futuro, parallelamente all'avvio/al rafforzamento di iniziative nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'Emittente.

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Sebbene alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non sia esposto ad alcuno rischio di tipo operativo, non si può tuttavia escludere che l'esposizione a tali rischi possa verificarsi in futuro con la produzione di effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in

periodi di crisi economico finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischi connessi alla durata dei contratti, all'eventuale mancato rinnovo degli stessi e alla mancata aggiudicazione di nuove commesse

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività l'Emittente sottoscrive con i propri clienti contratti di media durata. Sebbene i rapporti con i principali clienti dell'Emittente siano consolidati e molto spesso i contratti siano rinnovati al termine delle scadenze contrattuali, si evidenzia che qualora, in futuro, l'Emittente non dovesse conseguire le performance operative attese nei servizi al cliente ovvero non riuscisse ad aggiudicarsi nuovi contratti ovvero i rapporti contrattuali richiamati non dovessero essere rinnovati, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente l'attività e le prospettive dell'Emittente con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e alle coperture assicurative

L'erogazione dei servizi e la vendita dei prodotti dell'Emittente comportano lo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore; i contratti stipulati dall'Emittente con i propri clienti possono pertanto prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi, degli standard qualitativi e dei livelli minimi di servizio concordati. Qualora l'Emittente non erogasse i propri servizi secondo gli standard qualitativi concordati o qualora i livelli minimi di servizio non fossero rispettati, tali circostanze potrebbero determinare, inter alia, il pagamento delle penali previste nei contratti stipulati con i clienti, il mancato rinnovo dei contratti o la riduzione della richiesta di servizi, nonché rendere più difficoltoso per l'Emittente reperire nuovi clienti, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A fronte dei sopracitati rischi, l'Emittente ha stipulato polizze assicurative ritenute adeguate, per un massimale annuo complessivo ritenuto adeguato rispetto al rischio sottostante. Tuttavia, qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate e l'Emittente fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore al massimale previsto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente potrebbe subire significativi effetti negativi.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. L'Emittente procede al continuo monitoraggio delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e preventivi) e delle linee disponibili.

A tal riguardo, si segnala che il tempo medio di pagamento nel corso dell'esercizio 2021 è stato di circa 85 giorni di calendario per quanto riguarda i clienti e di circa 75 giorni di calendario per quanto riguarda i fornitori.

Peraltro, la liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Tale situazione

potrebbe essere dovuta anche a un rapporto mezzi di terzi e mezzi propri eccessivo o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi.

Rischi connessi ai rapporti con i clienti

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Emittente agisce in mercati altamente tecnologici e competitivi, come quello delle TLC, con una forte concentrazione di grandi player, solitamente leader anche internazionali del proprio segmento di riferimento.

Alla data dell'Emissione il portafoglio clienti è composto da attività su 5 principali clienti che rappresentano il 71% (settantuno per cento) degli ordini in portafoglio.

Non si può escludere che l'Emittente possa trovarsi in futuro nella circostanza di dover sostituire uno o più dei suoi principali clienti sostenendo maggiori oneri e costi, ovvero ritardi nei tempi di consegna, inadempimenti delle obbligazioni contrattuali o di interruzione dei rapporti, ovvero difficoltà nel mantenimento degli standard qualitativi dell'Emittente. In tali casi si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Emittente usufruisce in alcune fasi dell'attività di produzione (quali, ad esempio, i servizi relativi ad attività di rilievo esterno e progettazione) del supporto di operatori terzi specializzati.

Non si può escludere che l'Emittente possa trovarsi in futuro nella circostanza di dover sostituire uno o più dei suoi principali fornitori sostenendo maggiori oneri e costi, ovvero ritardi nei tempi di consegna, inadempimenti delle obbligazioni contrattuali o di interruzione dei rapporti, ovvero difficoltà nel mantenimento degli standard qualitativi dell'Emittente. In tali casi si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi al reclutamento e alla formazione di personale qualificato

L'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi, nonché di non riuscire a trattenerlo. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticata richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento dell'Emittente di dotarsi di risorse con elevata specializzazione e competenza quanto a IT, tecnologie, applicazioni e soluzioni correlate, con un conseguente aumento della concorrenza sul mercato del lavoro e dei livelli retributivi.

A tal riguardo, si evidenzia che l'Emittente rivolge particolare attenzione alla selezione del proprio personale e investe una quantità considerevole di tempo e di risorse nel formare i propri dipendenti, rendendoli altamente qualificati e di conseguenza ricercati dai concorrenti. Per tale ragione, adotta nei confronti dei soggetti che ricoprono posizioni chiave adeguati sistemi di remunerazione, fidelizzazione e incentivazione. Tuttavia, nonostante l'adozione dei summenzionati sistemi incentivanti, qualora taluno di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con l'Emittente, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con figure capaci di assicurare il medesimo apporto e ciò potrebbe avere nell'immediato effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ai contenziosi pendenti

Nel corso dell'ordinario svolgimento della propria attività, alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente segnala che non sono presenti contenziosi giudiziari di rilievo economico.

Non si può tuttavia escludere che in futuro tale rischio possa manifestarsi con possibili conseguenze negative sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e i risultati operativi dell'Emittente.

Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita e sviluppo ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni su cui tale strategia è fondata - anche in considerazione dello scenario fortemente competitivo che caratterizza il mercato delle telecomunicazioni (per maggiori informazioni, si rinvia al sotto-paragrafo "*Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore*" successivo) - tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività con conseguenti impatti negativi sull'attività e le prospettive di crescita dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'attività con parti correlate

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto nel corso dell'esercizio 2020-2021, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, tecnica e finanziaria con parti correlate. Tali rapporti riguardano in prevalenza relazioni con diverse società del Gruppo. Si tratta principalmente di rapporti d'affari per acquisto di merce e per prestazioni di servizi regolati a condizioni di mercato. Le operazioni intercorse sono state effettuate nell'interesse delle controparti dell'operazione e a normali condizioni di mercato.

Le società correlate sono: New Font S.p.A.

Gli importi dei rapporti di fornitura con parti correlate nel corso del 2021 sono risultate pari a Euro 100.000, mentre gli importi dei rapporti di servizi e prodotti prestati a parti correlate nel corso del 2021 sono risultate pari a Euro 40.679.

Rischi connessi alle perdite su crediti

Il rischio di credito dell'Emittente è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti vantati nei confronti delle proprie controparti commerciali e/o finanziarie. L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che tali crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato in relazione all'attuale crisi economico finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali con conseguente perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio.

L'Emittente, anche a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha rafforzato le proprie procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito di nuove commesse è operata una accurata valutazione del merito creditizio; per alcuni clienti di ridotto *rating* creditizio il rischio è coperto attraverso la cessione del credito a *factoring pro-solvendo* e *pro-soluto*.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio mensile al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

In riferimento all'esposizione creditoria verso Italtel S.p.A. il Tribunale di Milano in data 9 dicembre 2021, ha omologato il Concordato. Con l'omologa del Concordato, quindi, prendono avvio le attività funzionali alla ristrutturazione del debito, così come previste nella proposta concordataria che classifica la società Eagleprojects S.p.A. tra i creditori di classe C, con pagamento del 15% (quindici per cento) dei crediti vantati soddisfatti secondo piano concordatario in 3 rate uguali con scadenza al 18° mese, al 27° mese e al 36° mese dalla data di omologa, a cui si aggiunge credito IVA spettante per nota variazione da emettere ai sensi articolo 26, comma 2, D.P.R. 633/1972

Qualora i rischi connessi alle perdite su crediti non fossero correttamente stimati, potrebbero verificarsi implicazioni negative sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente.

Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente

L'emittente ha implementato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (il "**Modello**") al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali, dipendenti e fornitori e ha nominato un organismo di vigilanza preposto al controllo sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo.

Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

L'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettata a sanzioni. Non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi legati al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione

L'Emittente è esposto al rischio connesso al mantenimento degli standard tecnologici e di innovazione connessi alla propria attività. Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato dalla capacità di mantenimento di un costante livello tecnologico e di innovazione nonché un elevato grado qualitativo dei servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori. L'Emittente attua una politica di ricerca e sviluppo

finalizzata alla realizzazione di strumenti operativi e tecnologici altamente specialistici e innovativi a supporto dei servizi forniti in grado di seguire i trend di un mercato caratterizzato da elevata complessità, e di anticipare i propri concorrenti. Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo di progetti innovativi e su investimenti in tecnologie all'avanguardia, la politica di investimento sulle predette tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di fornire servizi in linea con le aspettative del mercato – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri dell'Emittente, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente.

Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore

L'Emittente opera in un contesto competitivo che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e internazionali. Il contesto di mercato in cui oggi opera l'Emittente è fortemente caratterizzato da processi di globalizzazione, che progressivamente hanno comportato significative modifiche dei rapporti spaziali e temporali di concorrenza; da un considerevole aumento del livello di complessità (varietà/variabilità) dei prodotti, dei processi e delle relazioni con clienti e fornitori.

Qualora l'Emittente, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente opera nell'ambito della proprietà intellettuale con cautela e monitora costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale di terzi. Sebbene i prodotti *software* e gli applicativi commercializzati dall'Emittente siano elaborati a partire da linguaggi sorgente originali, creati su misura sulla base delle esigenze di ciascun cliente, ciò non esclude che l'Emittente possa essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale in relazione ai prodotti e ai servizi prestati dall'Emittente. Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di stipulare transazioni che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per l'Emittente. Sebbene l'Emittente verifichi costantemente di agire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, non è possibile escludere che in futuro possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con, in caso di soccombenza, conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha ricevuto contestazioni o reclami in merito a presunte o accertate violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Rischi connessi alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

L'Emittente è esposto al rischio di subire attività di *hacking* contro i propri sistemi che potrebbero comportare accessi non autorizzati ai dati dei clienti, l'utilizzo di tali dati (intenzionale o meno), il furto, la perdita o la distruzione, sia da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso, con possibili richieste di risarcimento danni, perdita di clienti ovvero di una parte del fatturato generato da tali clienti ed effetti negativi sulla reputazione dell'Emittente e con conseguenti

effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nonostante l'Emittente implementi costantemente le misure proprie di sicurezza, le infrastrutture, i sistemi informatici e i *software* restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e potrebbe comportare sia la perdita di clienti (anche rilevanti) sia un impatto negativo sulle vendite dei propri servizi. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di dati personali. L'Emittente potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

3.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto dei Titoli, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale dei Titoli alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità derivante da un deterioramento della sua solidità finanziaria. Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, dei Titoli e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Rischio relativo alla Garanzia SACE

In data 24 giugno 2022, SACE ha rilasciato una garanzia relativa al Prestito Obbligazionario per un importo pari al 90% (novanta per cento) del valore dell'emissione e dei relativi interessi. La Garanzia SACE potrebbe decadere per qualsiasi vizio o inadempimento connesso alla procedura di accreditamento dell'Emittente presso SACE S.p.A. Gli Obbligazionisti sono tenuti ad espletare la apposita procedura prevista dalle Condizioni Generali SACE per escutere la Garanzia SACE in qualsiasi ipotesi prevista nell'ambito della Garanzia SACE stessa; tale procedura potrebbe richiedere una tempistica di indennizzo non in linea con le aspettative degli Obbligazionisti ovvero potrebbe non andare a buon fine.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato dei Titoli rimanga costante per tutta la durata degli stessi. Qualora gli investitori decidano di vendere i Titoli prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione o al valore nominale dei Titoli. Il valore di realizzo dei Titoli subisce infatti l'influenza di diversi fattori, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("*rischio di tasso*"); e

- difficoltà o impossibilità di vendere i Titoli ("*rischio di liquidità*");
- variazione della qualità creditizia dell'Emittente dei Titoli ("*rischio di credito*")

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo dei Titoli anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita dei Titoli prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che non potrà essere inferiore al 100% (cento per cento) del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato dei Titoli potrebbe variare nel corso della durata dei medesimi a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato dei Titoli. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nei Titoli. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza. Con riferimento ai Titoli a tasso fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, i Titoli prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare i Titoli – una riduzione anche significativa del prezzo dei Titoli stessi rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari.

Si segnala che non è previsto alcun impegno da parte di nessun soggetto a garantire la negoziazione dei Titoli. Non vi è quindi alcuna garanzia che in relazione ai Titoli venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.

Il portatore dei Titoli potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo dei Titoli (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero infine al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione che l'orizzonte

temporale dell'investimento nei Titoli (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si segnala che l'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli presso il Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, riservato ai soli investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³), gli unici ammessi alle negoziazioni su tale segmento di mercato.

Rischio di credito

Il valore di mercato dei Titoli potrebbe variare nel corso della durata degli stessi in relazione ad un deterioramento della qualità creditizia dell'Emittente dei Titoli stessi ovvero in relazione ad un peggioramento delle performance economiche e del conseguente deterioramento della solidità patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Qualora tali circostanze si manifestassero nel corso della durata dei Titoli attraverso evidenze riportate nei bilanci d'esercizio dell'Emittente o in relazioni/rapporti semestrali ovvero in presentazioni alla comunità finanziaria di risultati economico e patrimoniali annuali e infra-annuali o, in modo ancor più manifesto, attraverso la richiesta da parte dell'Emittente di adire a procedure di ristrutturazione del proprio debito o l'istanza di terzi per l'avvio di procedure per la ristrutturazione del credito ovvero istanze di insolvenza e quindi l'avvio di procedure fallimentari, il prezzo dei Titoli potrebbe subire una riduzione rispetto al valore nominale o al valore di sottoscrizione anche rilevanti che potrebbero comportare per i sottoscrittori l'obbligo di apportare importanti svalutazioni dei Titoli in oggetto ovvero, in caso di decisione di vendita degli stessi prima della scadenza, portare a significative riduzioni del valore di sottoscrizione o del valore corrente di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili e quindi a perdite potenziali o reali per gli investitori dei Titoli in oggetto.

Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato dei Titoli. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione ai Titoli, sono ad esclusivo carico del relativo investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita dei Titoli, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dal relativo investitore.

Rischio connesso alla facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni

L'Emittente ha la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere al rimborso anticipato integrale dei Titoli in coincidenza con ciascuna Data di Pagamento e a partire dal 1 gennaio 2024. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia di investimento, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Titoli (definito dalla durata degli stessi all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione, nel collocamento e nella sottoscrizione del Prestito possono avere un interesse in conflitto con quello degli investitori ulteriori.

Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni del Prestito senza il consenso di tutti i Portatori dei Titoli

Il Regolamento del Prestito e il Codice Civile contengono norme che disciplinano le modalità di assunzione di deliberazioni da parte dell'assemblea dei Portatori dei Titoli che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Se validamente adottate, tali modifiche vincolano anche i Portatori dei Titoli assenti, dissenzienti o astenuti purché siano rispettate le maggioranze previste dalla legge.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito nel 2016 con la denominazione di "Eagleprojects S.r.l." nella forma di società a responsabilità limitata come *start-up* innovativa, e offre soluzioni innovative nel settore dei *software* di progettazione.

Dal 2016 fino alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente ha conseguito una crescita notevole, sia in termini economici che di sviluppo tecnologico, espandendo progressivamente le principali attività operative ed estendendo nel contempo la loro distribuzione territoriale.

Dall'anno della sua fondazione fino al 2018, l'Emittente ha operato principalmente nello sviluppo di metodologie e sistemi a supporto delle attività di realizzazione del Programma nazionale per la Banda Ultralarga ("**BUL**"), un progetto promosso sul territorio nazionale da Open Fiber S.p.A., operatore all'ingrosso nel mercato italiano delle infrastrutture di rete.

In una seconda fase di espansione (dal 2018 alla data del presente documento), oltre a proseguire le proprie attività centrali nell'ambito della BUL, l'Emittente ha intrapreso un percorso strategico di diversificazione, proponendo l'offerta dei propri servizi principali in mercati nuovi, a supporto di altri piani di investimento infrastrutturale.

In data 3 gennaio 2022, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dalla forma di società a responsabilità limitata nella forma di società per azioni. La trasformazione è efficace dal 11 gennaio 2022 e la denominazione dell'Emittente è stata modificata in "Eagleprojects S.p.A."

Descrizione delle attività dell'Emittente

L'Emittente svolge numerose attività volte a seguire in maniera completa l'intero arco delle fasi di un progetto e fornire ai propri clienti un approccio integrato di tutte le diverse fasi con l'obiettivo di digitalizzare completamente l'intero processo. Tali attività sono riconducibili alle seguenti cinque principali macro-aree:

- **Progettazione:** sviluppo di reti di fibra ottica FTTH (*fiber-to-the-home*) e reti di telefonia mobile, sviluppo di infrastrutture in fibra ottica per conto di terzi operatori, servizi di supporto alla progettazione per tutte le fasi dei progetti (preliminare, esecutivo di dettaglio, *walk-out / site visit*, richiesta di permessi e supporto operativo / *back-office*);
- **Direzione lavori:** supporto alla progettazione e alla costruzione per la pianificazione e la realizzazione di infrastrutture all'interno di centri urbani estesi;
- **Sviluppo software:** implementazione di WebGIS (sistemi informativi geografici pubblicato su *web*) dedicati alla progettazione in fibra ottica con produzione automatizzata degli elaborati di progetto (e.g. sinottici, schemi fibre, calcoli metrici) e sviluppo di strumenti specifici su richiesta;
- **Rilievo di dettaglio:** realizzato con droni e mappatura mobile terrestre con laser scanner (produzione di ortofoto ad altissima definizione, modelli digitali di elevazione, nuvole di punti georeferenziati e fotografie sferiche a 360°);
- **Ricerca e sviluppo:** attività di ricerca nel campo dell'AR (*augmented reality* o realtà aumentata), VR (*virtual reality* o realtà virtuale); MX (*mixed reality* o realtà mista) e AI

(*artificial intelligence* o intelligenza artificiale). Inoltre, nel campo della AI, l'Emittente svolge attività di ricerca nel campo del riconoscimento e della catalogazione massiva di oggetti di interesse mediante l'uso di tecniche di Machine Learning (apprendimento automatico).

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente può contare su circa 360 dipendenti e più di 80 collaboratori, di cui una parte consistente (circa l'80% (ottanta per cento)) è costituita da laureati in materie scientifiche (ingegneria, architettura, scienze geologiche, ecc.) e l'altra (più del 15% (quindici per cento)) da sviluppatori software.

Progetti di sviluppo industriale per il periodo 2022-2028

Il progetto di sviluppo industriale dell'Emittente per il periodo 2022-2028 è strutturato secondo le seguenti cinque principali direttrici:

- prosecuzione delle attività principali nell'ambito della BUL, da attuare tramite l'acquisizione di ulteriori commesse di progettazione nell'ambito della realizzazioni di reti a banda larga nelle c.d. "aree grigie" (i.e. aree con presenza prospettica di una sola rete a banda larga) e potenziare la connettività tra imprese e industrie nel territorio italiano;
- proposizione delle attività principali in nuovi mercati a supporto di altri piani di investimento infrastrutturale, per potersi qualificare come partner di riferimento per la progettazione dell'attività di realizzazione/manutenzione delle infrastrutture di rete in ambito mobile ed elettrico;
- espansione delle attività legate ai rilievi e al monitoraggio delle infrastrutture;
- vendita di software e servizi alle aziende, da attuare tramite l'utilizzo di piattaforme innovative, per fornire servizi innovativi alle imprese operanti nella costruzione di infrastrutture;
- internazionalizzazione, facendo leva su prodotti innovativi che possano essere portati con successo sul mercato europeo; e
- aumento degli investimenti di ricerca e sviluppo in ambito robotica, intelligenza artificiale, Machine Learning e *system automation*.

4.2 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Eagleprojects S.p.A."

4.3 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Perugia con codice fiscale e numero di iscrizione 03489760540, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Perugia n. 292954.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente è: 815600D9F250F44A1668.

4.4 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 29 gennaio 2016 ed ha una durata sino al 31 dicembre 2050, prorogabile una più volte con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

4.5 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale e operativa dell'Emittente è in Via M. Angelucci, n. 4, 06129 Perugia (numero di telefono 0757750322).

Il sito internet dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: www.eagleprojects.it. Sul sito internet dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione

4.6 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Alla data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

5. PRINCIPALI AZIONISTI

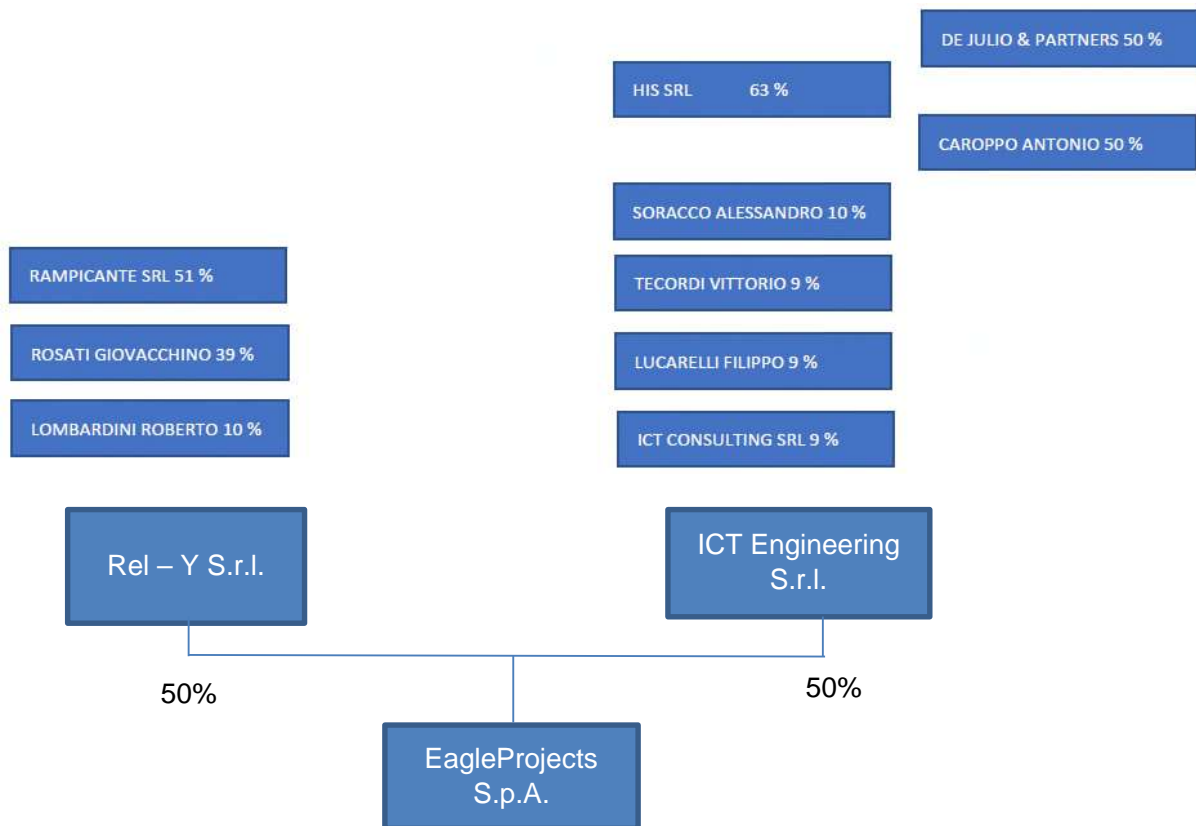
5.1 Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente

Alla data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 200.000,00 i.v..

Alla data del Documento di Ammissione:

- Rel-Y S.r.l. detiene il 50% (cinquanta per cento) dei diritti di voto dell'Emittente; e
- ICT Engineering S.r.l. detiene il 50% (cinquanta per cento) dei diritti di voto dell'Emittente,

Inoltre, il controllo delle rispettive società Rel Y S.r.l. e ICT Engineering S.r.l. è detenuto dalle rispettive compagini azionarie come rappresentato nel seguente grafico:



5.2 Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono accordi che determinano una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, con la relativa relazione di certificazione volontaria sul bilancio emessa dai Revisori Legali esterni, in data 11 maggio 2022, riportati nell'Allegato 1 (*Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e relative relazioni*) del presente Documento di Ammissione.

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Valore della			
Produzione	€ 18.069.476,00	€ 19.104.629,00	€ 25.190.773
Ebitda	€ 2.371.299,00	€ 3.484.720,00	€ 3.839.918
Ebit	€ 1.703.934,00	€ 1.118.711,00	€ 3.110.259
Risultato Ante Imposte	€ 1.577.693,00	€ 906.882,00	€ 2.691.974
CCN	€ 2.571.789,00	€ 7.020.819,00	€ 12.350.836
PFN	€ 2.841.790,00	€ 4.760.153,00	€ 9.774.276
PN	€ 2.260.187,00	€ 4.014.641,00	€ 5.937.334
TOTALE ATTIVO	€ 21.319.974,00	€ 18.574.387,00	€ 25.538.822

L'Emittente ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 al Revisore Legale esterno EY S.p.A., con sede in Via Bartolo, n. 10, Perugia.

7. SINTESI PIANO INDUSTRIALE E DATI ECONOMICO-FINANZIARI 2021-28

In uno scenario di forte e rapida evoluzione in tutti i settori, trainato dalla «Trasformazione digitale», Eagleprojects S.p.A. ha intrapreso un percorso di consolidamento strategico e di crescita, capitalizzando l'elevato livello di «Innovazione» della propria offerta attraverso nuovi investimenti nel settore dell'R&D da destinare alla crescita dell'organizzazione nei prossimi anni sia in termini di *know-how* sia in termini di obiettivi commerciali e reddituali.

Per raggiungere questi obiettivi Eagleprojects S.p.A. si sta infatti rafforzando e sta operando lungo alcune direttrici strategiche e di mercato focalizzandosi in particolare su:

- Capitalizzazione del proprio “Hub di innovazione” concentrando risorse, progetti e R&D sulle aree chiave dell'evoluzione delle Reti in ottica *digitalizzazione*.
- Allargamento dei settori target di riferimento affiancando Energia, Utilities e servizi per il Territorio al settore tradizionalmente già fortemente presidiato delle Telco.
- Completamento del modello di offerta e know-how allargando organicamente competenze e strumenti per le progettualità in essere e lanciando nuove progettualità in grado di alimentare nuove fonti di ricavi.
- Naturale evoluzione dei mercati di riferimento delle proprie attività attivando una crescita Internazionale graduale ma potenzialmente rapidamente scalabile a partire dalla propria offerta core in particolare nel segmento Telco.

Se guardiamo in particolare al segmento di mercato delle telecomunicazioni riferito alla evoluzione delle infrastrutture destinate a coprire i gap presenti nella copertura digitale di vaste aree di territorio e di popolazione attraverso reti di nuova generazione, da qui al 2025, si prevede infatti una fortissima crescita consistentemente trainata dalle tecnologie per la trasformazione delle reti in Banda Ultra Larga e Mobile 5G, sulle quali Eagleprojects S.p.A. ha costruito e posizionato la propria offerta e sta concentrando i propri sforzi di ricerca e sviluppo.

L'Italia all'interno del proprio PNRR ha fra l'altro allocato una quota importante di risorse a supporto degli investimenti in infrastrutture digitali sia fisse (Banda Ultra Larga) sia Mobile (5G) negli anni 2021-26, necessari a colmare il gap esistente con gli altri Paesi europei, il cui investimento previsto a valere sul PNRR è pari a 6.306 milioni di euro di budget pubblico a cui il Piano stima che si potranno aggiungere 2.400 milioni di contributo privato, per un totale stimato di circa € 8,7 miliardi mobilitati entro il 2026.

In sintesi il piano industriale di Eagleprojects S.p.A. per il periodo 2021-2028 si sviluppa lungo le seguenti direttrici di ricavo:

- A) Prosecuzione delle attività “core” in ambito “BUL” (Banda Ultra Larga) e sviluppo delle attività in ambito “Mobile 5G”.
Oltre al completamento delle attività già contrattualizzate su commesse pluriennali, sono previste nuove commesse di Progettazione e Project Management nell'ambito della realizzazione di reti ultra broadband nelle cosiddette «aree grigie» ed in ambito mobile (con particolare riferimento alle reti 5G).
- B) Proposizione delle attività “core” in nuovi mercati a supporto di ulteriori piani di investimento infrastrutturale di operatori chiave nei settori dell'Energia, delle Utilities, dei Servizi evoluti per il territorio di settore, qualificandosi come partner tecnologico distintivo di riferimento per la Progettazione e il Project Management dell'attività di realizzazione e manutenzione delle infrastrutture di rete di questi *leading player*.
- C) Espansione delle attività legate in generale ai rilievi e al monitoraggio delle infrastrutture e resa possibile grazie al consolidamento ed ampliamento del *footprint* dei servizi specialistici offerti da Eagleprojects sia facendo leva sulle competenze d'avanguardia presenti in azienda (rilievi outdoor mediante droni e dispositivi mobili terrestri) sia applicando tecniche innovative,

attualmente in fase di sperimentazione, ai rilievi indoor e nel sottosuolo (tecniche applicate al georadar e alla geoelettrica).

- D) Vendita software e servizi alle aziende ed attività di investimenti internalizzati in R&D. In questa linea di ricavi è prevista l'erogazione di applicazioni software tradizionalmente sviluppate dall'azienda (ad esempio Gisfo, EeYe) e utilizzate all'interno di commesse "core", anche in modalità *as-a-service*, nonché l'incremento di investimenti in ricerca e sviluppo interni in ambito Robotica, Intelligenza artificiale, Machine Learning e lancio di una flotta di nano satelliti di proprietà, con l'obiettivo di consolidamento dei servizi tecnologici offerti e il lancio di nuovi.
- E) Sviluppo di nuovi mercati internazionali a partire dall'esportazione di attività e tecnologie proprietarie "core" (TLC). In quest'ambito le attività iniziate nel 2021, prevedono l'apertura a partire dal 2022 di 2 sedi estere (Grecia – Germania) inizialmente per la partecipazione a gare di progettazione FTTH.

Nella seguente tabella evidenziamo l'andamento delle principali linee di ricavo previste dalla società nel Business Plan relativo al Piano Industriale 2021-28:

Principali linee di ricavo (valori in '000 €)	2021 Act	2022 Fct	2023 Fct	2024 Fct	2025 Fct	2026 Fct	2027 Fct	2028 Fct
Servizi vs. Telco (Core Business activities)	18.868	19.150	22.000	20.800	23.250	25.300	28.000	32.550
Servizi vs. altri settori (Energy, Utilities, Territorio, ecc.)	1.615	3.000	3.600	6.100	9.600	12.300	16.200	18.300
Servizi avanzati di rilievo e monitoraggio infrastrutture	299	1.850	2.200	3.300	4.300	5.000	5.100	5.500
Servizi Software & Innovazione	2.088	5.500	6.000	10.300	10.600	15.300	16.000	18.400
Ricavi da sviluppo internazionale	-	900	3.900	5.520	8.055	12.300	16.975	17.000
Altri ricavi	979	450	550	-	-	-	-	-
Totale Ricavi	23.850	30.850	38.250	46.020	55.805	70.200	82.275	91.750
INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER SVIL. INTERNO SOFTWARE	1.349	898	1.354	1.436	1.821	2.479	2.975	3.197
	25.199	31.748	39.604	47.456	57.626	72.679	85.250	94.947

Relativamente ai ricavi di prossima realizzazione previsti per gli esercizi 2022 e 2023, nella seguente tabella vengono evidenziati i valori di fatturato già acquisito/contrattualizzato (backlog), ripartiti per principali aree di business della società, sulla base di quanto rilevato dall'emittente nel mese di maggio 2022 relativamente alle previsioni di Business Plan:

Focus evoluzione Ricavi e backlog 2022-23	2022	2022	2023	2023
	BUDGET	FORECAST AGGIORNATO ROLLING MAGGIO '22	BUSINESS PLAN	FORECAST AGGIORNATO ROLLING MAGGIO '22
	Fatturato Totale Previsione Annuale	Fatturato Totale Acquisito/contrattualizzato	Fatturato Totale Previsione Annuale	Commesse già acquisite
RICAVI DA SERVIZI DI PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE RETI TLC	19.150	17.379	22.000	9.745
RICAVI DA SVILUPPO SERVIZI VS. ENERGY, UTILITIES E TERRITORIO	3.000	1.770	3.600	-
SERVIZI "AVANZATI" DI RILIEVO E MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE E RETI	1.850	1.646	2.200	423
RICAVI DA SERVIZI SOFTWARE & INNOVAZIONE	5.500	3.631	6.000	-
RICAVI DA SVILUPPO INTERNAZIONALE	900	5.000	3.900	3.900
ALTRI RICAVI	450	-	550	-
Totale Ricavi	30.850	29.426	38.250	14.068
% backlog fatturato acquisito a maggio '22 vs. previsione	100,0%	95,4%	100,0%	36,8%

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori di Conto Economico relativi agli esercizi 2021 (Consuntivo) e 2022-28 (Previsionale) con schema dettagliato relativo ai ricavi per Servizi correlati alle singole Business Unit, all' Incremento Immobilizzazioni per sviluppo interno software, al Valore della Produzione, all'Ebitda, Ebit e Utile Netto:

EagleProjects Srl P. & L.	'000 €							
	2021 Act	2022 Fct	2023 Fct	2024 Fct	2025 Fct	2026 Fct	2027 Fct	2028 Fct
Servizi vs. Telco (Core Business activities)	19.167	21.000	24.200	24.100	27.550	30.300	33.100	38.050
Servizi vs. altri settori (Energy, Utilities, Territorio, ecc.)	1.615	3.000	3.600	6.100	9.600	12.300	16.200	18.300
Servizi Software & Innovazione	2.088	5.500	6.000	10.300	10.600	15.300	16.000	18.400
Ricavi da sviluppo internazionale	-	900	3.900	5.520	8.055	12.300	16.975	17.000
Altri ricavi	979	450	550	-	-	-	-	-
Totale Ricavi	23.850	30.850	38.250	46.020	55.805	70.200	82.275	91.750
<i>Δ anno precedente</i>	32,2%	29,4%	24,0%	20,3%	21,3%	25,8%	17,2%	11,5%
<i>Incremento immobilizzazioni per sviluppo interno software e se.</i>	1.349	898	1.354	1.436	1.821	2.479	2.975	3.197
Valore della produzione	25.199	31.748	39.604	47.456	57.626	72.679	85.250	94.947
<i>Δ anno precedente</i>	31,9%	26,0%	24,7%	19,8%	21,4%	26,1%	17,3%	11,4%
Costi diretti per acquisto materie prime e semilavorati	(194)	(280)	(245)	(285)	(315)	(330)	(370)	(370)
Costi diretti per acquisto servizi	(4.735)	(6.527)	(8.494)	(10.383)	(13.396)	(21.672)	(23.797)	(26.691)
Costi per Personale, servizi esterni e professionisti	(13.782)	(14.769)	(17.863)	(21.238)	(24.908)	(26.550)	(32.478)	(35.836)
MargineValore Aggiunto	6.488	10.172	13.002	15.550	19.007	24.126	28.605	32.049
Costi attività R&D	(1.347)	(1.381)	(2.083)	(2.209)	(2.801)	(3.814)	(4.576)	(4.918)
Costi generali & amministrativi	(169)	(622)	(747)	(805)	(895)	(1.003)	(1.176)	(1.310)
Costi x godimento beni di terzi e altri costi di struttura	(1.132)	(1.976)	(2.170)	(2.313)	(2.772)	(3.264)	(3.666)	(4.109)
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	3.840	6.192	8.002	10.223	12.539	16.046	19.186	21.712
<i>% ricavi</i>	16,1%	20,1%	20,9%	22,2%	22,5%	22,9%	23,3%	23,7%
Ammortamenti & Accantonamenti	(730)	(953)	(1.371)	(1.997)	(2.307)	(2.699)	(3.233)	(3.873)
EBIT	3.110	5.239	6.631	8.225	10.232	13.347	15.953	17.839
<i>% ricavi</i>	13,0%	17,0%	17,3%	17,9%	18,3%	19,0%	19,4%	19,4%
Interessi passivi su Finanziamenti in essere	(417)	(433)	(383)	(357)	(324)	(289)	(265)	(220)
Interessi passivi su Bond	-	(198)	(320)	(290)	(241)	(159)	(59)	(6)
Componenti straordinarie di reddito - attive/(passive)	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Profitto/Perdita Ante Imposte	2.692	4.609	5.928	7.579	9.667	12.899	15.629	17.614
Imposte sul Reddito	(776)	(1.613)	(2.193)	(2.804)	(3.577)	(4.773)	(5.783)	(6.517)
Utile Netto	1.916	2.996	3.735	4.774	6.090	8.126	9.846	11.097
<i>% ricavi</i>	8,0%	9,7%	9,8%	10,4%	10,9%	11,6%	12,0%	12,1%

Nella seguente tabella si evidenziano le principali assunzioni e proiezioni dello Stato Patrimoniale della società per il periodo 2021-28:

Eagleproject SpA Stato Patrimoniale Consolidato	'000 €							
	2021 Act	2022 Fct	2023 Fct	2024 Fct	2025 Fct	2026 Fct	2027 Fct	2028 Fct
Liquidità	480	4.700	3.321	5.064	5.065	9.934	17.149	30.210
Crediti commerciali	11.671	10.761	12.344	15.316	18.247	20.586	22.003	22.076
Scorte	5.757	7.292	8.347	8.762	10.864	13.110	14.357	15.347
Altro attivo corrente	5.722	5.439	6.339	5.900	7.000	8.500	10.500	13.000
Immobili, impianti & macchinari	537	1.627	3.310	4.913	5.571	5.582	5.407	3.236
Attivo intangibile	3.915	5.048	6.226	6.002	5.882	6.079	6.276	6.071
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro attivo non corrente	486	982	819	0	0	0	0	0
Totale attivo	28.568	35.848	40.707	45.956	52.628	63.791	75.691	89.940
Debiti commerciali	(1.879)	(2.151)	(2.034)	(2.429)	(3.081)	(4.767)	(5.263)	(5.893)
Fondo TFR	(1.726)	(2.526)	(3.462)	(4.484)	(5.703)	(7.012)	(8.629)	(10.418)
Passività varie (debito corrente)	(6.693)	(5.229)	(6.973)	(7.972)	(9.979)	(12.032)	(14.226)	(16.659)
Acconti da clienti	(495)	(250)	(120)	(220)	(220)	(340)	(450)	(450)
Altre passività (debito non corrente)	(1.888)	(1.416)	(944)	(472)	0	0	0	0
Debiti verso Banche/Obbligazionisti	(9.950)	(15.343)	(14.507)	(12.938)	(10.113)	(7.981)	(5.619)	(3.919)
<i>Banche m/l termine</i>	(8.149)	(7.050)	(5.750)	(4.750)	(3.750)	(2.750)	(1.750)	0
<i>Banche b/termine</i>	(1.406)	(1.293)	(1.757)	(2.500)	(2.425)	(3.044)	(3.431)	(3.919)
<i>Minibond</i>	0	(7.000)	(7.000)	(5.688)	(3.938)	(2.188)	(438)	0
Debiti verso soci	(395)	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto	(5.937)	(8.933)	(12.668)	(17.442)	(23.532)	(31.659)	(41.505)	(52.601)
<i>Capitale Sociale, Riserva Legale e Riserve Statutarie</i>	(200)	(200)	(200)	(200)	(200)	(200)	(200)	(200)
<i>Altre Riserve</i>	(3.822)	(5.737)	(8.733)	(12.468)	(17.242)	(23.332)	(31.459)	(41.305)
<i>Utili cumulati non distribuiti</i>	(1.916)	(2.996)	(3.735)	(4.774)	(6.090)	(8.126)	(9.846)	(11.096)
Totale passivo + Patrimonio netto	(28.568)	(35.848)	(40.707)	(45.956)	(52.628)	(63.791)	(75.691)	(89.940)

8. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI

Si riporta di seguito il regolamento del prestito contenente i termini e le condizioni dei Titoli oggetto del presente Documento di Ammissione

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

**"EAGLEPROJECTS S.P.A. EURIBOR 3M + MARGINE 3,50% 2022 - 2028"
fino a nominali Euro 7.000.000"**

CODICE ISIN IT0005496010

INDICE

1.	Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli	36
2.	Sottoscrizione e trasferimento dei Titoli	36
3.	Assegnazione e pagamento	36
4.	Prezzo di emissione	37
5.	Godimento e scadenza	37
6.	Interessi	37
7.	Rimborso	38
8.	Servizio del Prestito	40
9.	Termini di prescrizione e di decadenza	40
10.	Status dei Titoli	40
11.	Assemblea dei Portatori dei Titoli	40
12.	Garante, Impegni del garante ed escussione della Garanzia	41
13.	Surroga e Cessione dei Diritti SACE	42
14.	Rimborso anticipato a favore dell'Emittente	43
15.	Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli	44
16.	Impegni dell'Emittente	47
17.	<i>Financial Covenants</i>	55
18.	Ammissione alla negoziazione	56
19.	Agente di calcolo	56
20.	Regime Fiscale	56
21.	Varie	57
22.	Legge applicabile e giurisdizione	58

1. Importo, titoli e regime di circolazione dei Titoli

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina l'emissione delle obbligazioni denominate "Eagleprojects S.p.A. Euribor 3M + margine 3,50% 2022-2028" (il "**Prestito**"), da parte di Eagleprojects S.p.A., con sede legale in M. Angelucci, 4 06129 Perugia (PG), iscritta nel registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e Partita IVA n. 03489760540 (l'**Emittente**). Alla Data di Emissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), interamente versato, e le riserve sono pari ad Euro 5.737.334.

Il Prestito è costituito da n. 70 obbligazioni non convertibili a tasso variabile (i "**Titoli**"), aventi valore nominale unitario di Euro 100.000 (Euro centomila/00) (il "**Valore Unitario**"). Il valore nominale complessivo del Prestito ammonta ad Euro 7.000.000 (Euro sette milioni/00) (il "**Valore Nominale Complessivo**").

L'emissione del Prestito è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 maggio 2022 ed iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 7 giugno 2022.

I Titoli non sono frazionabili e sono muniti di cedole di interessi con scadenza trimestrale. I Titoli sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Pertanto, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in conformità con quanto previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF. Non è ammessa la possibilità di richiedere la stampa e la consegna materiale dei Titoli. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli art. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

2. Sottoscrizione e trasferimento dei Titoli

I Titoli sono stati offerti ad Investitori Qualificati in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un collocamento riservato, e pertanto in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129, nonché all'articolo 100 del TUF ed alla normativa italiana applicabile.

I Titoli, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli in uno qualsiasi dei summenzionati paesi o, comunque, in paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.

La circolazione dei Titoli avverrà nel rispetto di tutte le relative normative vigenti applicabili.

3. Assegnazione e pagamento

I Titoli saranno assegnati in base all'ordine temporale di sottoscrizione. I sottoscrittori dei Titoli (i "**Portatori dei Titoli**") dovranno effettuare il saldo integrale dell'importo sottoscritto entro la Data di Emissione (come di seguito definita).

4. **Prezzo di emissione**

I Titoli sono emessi alla pari, cioè ad un prezzo pari al 100% (cento per cento) del loro Valore Unitario (Prezzo di Emissione), senza aggravio di spese, oneri o commissioni per il singolo Portatore dei Titoli.

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

5. **Godimento e scadenza**

Il Prestito è emesso il 29 giugno 2022 (la "**Data di Emissione**") e i relativi interessi maturano a partire dal 29 giugno 2022 (inclusa) ("**Data di Godimento**") e fino al termine di durata del Prestito, fissato in data 31 marzo 2028 (esclusa) (la "**Data di Scadenza**"), salva l'ipotesi di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 14 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e del successivo Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del presente Regolamento.

6. **Interessi**

I Titoli sono fruttiferi di interessi al tasso variabile nominale annuo lordo pari ad Euribor a 3 mesi + margine 3,50% (tre virgola cinquanta per cento) (il "**Tasso di Interesse**") a partire dalla Data di Godimento (inclusa) e fino alla Data di Scadenza (esclusa).

Per ogni Periodo di Interessi il Tasso di Interesse non potrà in nessun caso, per effetto di una eventuale diminuzione dell'Euribor a 3 mesi, essere inferiore allo 0,00% (zero per cento).

Il Tasso di Interesse sarà calcolato come tasso annuo lordo (arrotondato al terzo decimale con 0,0005 arrotondato al terzo decimale superiore) e parametrato ai giorni effettivi di maturazione della cedola. Ai fini del calcolo di ciascuna cedola e relativo periodo di interesse, la quotazione dell'Euribor a 3 mesi sarà rilevata dall'Agente di Calcolo (come individuato nelle "Definizioni") il secondo Giorno Lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della relativa cedola dalla pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles ovvero da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile.

Qualora alla data di determinazione del tasso Euribor a 3 mesi non fosse possibile per qualsivoglia motivo procedere alla stessa, l'Agente di Calcolo procederà a calcolare l'Euribor a 3 mesi, quale media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 3 mesi, fornite da almeno cinque istituzioni bancarie europee (dopo aver eliminato la quotazione più alta e quella più bassa), scelte dall'Agente di Calcolo secondo il proprio prudente apprezzamento.

Gli interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base trimestrale, al termine di ciascun trimestre solare, il 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre e 31 marzo (ciascuna una "**Data di Pagamento**") a decorrere dalla Prima Data di Pagamento che cadrà il 30 settembre 2022.

Qualora la Data di Pagamento non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo

immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Titoli.

I Titoli cesseranno di maturare interessi alla prima tra:

- (a) la Data di Scadenza; e
- (b) in caso di rimborso anticipato ai sensi dei successivi Articoli 14 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) e 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), la relativa Data di Rimborso Anticipato (come di seguito definita).

Resta inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento, i Titoli, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, matureranno interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso pari al Tasso di Interesse aumentato di uno *spread* pari all'interesse di mora vigente al momento del mancato rimborso ("**Tasso di Mora**"). Dalla Data di Scadenza o dalla Data di Rimborso Anticipato i Titoli matureranno interessi esclusivamente al Tasso di Mora e non verranno in alcun caso applicati ulteriori interessi di qualsivoglia natura.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato moltiplicando il Valore Unitario residuo di ciascun Titolo per il Tasso di Interesse. Gli interessi annuali sono calcolati sulla base del numero di giorni compreso nel relativo Periodo di Interessi diviso per 360 giorni.

L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

7. Rimborso

Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste dall'Articolo 14 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*) dall'Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), il Prestito sarà *amortising* e verrà rimborsato alla pari in 16 (sedici) rate trimestrali a partire dal trimestre solare successivo al termine del periodo di preammortamento che cadrà il 31 marzo 2024 ovvero a partire dal 30 giugno 2024 fino alla Data di Scadenza (inclusa) così come indicato dalle tabelle seguenti:

a) Relativamente alla singola obbligazione del valore nominale di Euro 100.000 (centomila):

Data	Numero cedola	Numero rata ammortamento	Valore nominale unitario rimborsato	Valore nominale unitario residuo
30 giugno 2024	8	1	Euro 6.250	Euro 93.750
30 settembre 2024	9	2	Euro 6.250	Euro 87.500
31 dicembre 2024	10	3	Euro 6.250	Euro 81.250
31 marzo 2025	11	4	Euro 6.250	Euro 75.000
30 giugno 2025	12	5	Euro 6.250	Euro 68.750
30 settembre 2025	13	6	Euro 6.250	Euro 62.500
31 dicembre 2025	14	7	Euro 6.250	Euro 56.250
31 marzo 2026	15	8	Euro 6.250	Euro 50.000

30 giugno 2026	16	9	Euro 6.250	Euro 43.750
30 settembre 2026	17	10	Euro 6.250	Euro 37.500
31 dicembre 2026	18	11	Euro 6.250	Euro 31.250
31 marzo 2027	19	12	Euro 6.250	Euro 25.000
30 giugno 2027	20	13	Euro 6.250	Euro 18.750
30 settembre 2027	21	14	Euro 6.250	Euro 12.500
31 dicembre 2027	22	15	Euro 6.250	Euro 6.250
31 marzo 2028 (Data di Scadenza)	23	16	Euro 6.250	Euro 0

b) Relativamente all'intero Prestito del valore di Euro 7.000.000 (settemilioni):

Data	Numero cedola	Numero rata ammortamento	Valore nominale unitario rimborsato	Valore nominale unitario residuo
30 giugno 2024	8	1	Euro 437.500	Euro 6.562.500
30 settembre 2024	9	2	Euro 437.500	Euro 6.125.000
31 dicembre 2024	10	3	Euro 437.500	Euro 5.687.500
31 marzo 2025	11	4	Euro 437.500	Euro 5.250.000
30 giugno 2025	12	5	Euro 437.500	Euro 4.812.500
30 settembre 2025	13	6	Euro 437.500	Euro 4.375.000
31 dicembre 2025	14	7	Euro 437.500	Euro 3.937.500
31 marzo 2026	15	8	Euro 437.500	Euro 3.500.000
30 giugno 2026	16	9	Euro 437.500	Euro 3.062.500
30 settembre 2026	17	10	Euro 437.500	Euro 2.625.000
31 dicembre 2026	18	11	Euro 437.500	Euro 2.187.500
31 marzo 2027	19	12	Euro 437.500	Euro 1.750.000
30 giugno 2027	20	13	Euro 437.500	Euro 1.312.500
30 settembre 2027	21	14	Euro 437.500	Euro 875.000
31 dicembre 2027	22	15	Euro 437.500	Euro 437.500
31 marzo 2028 (Data di Scadenza)	23	16	Euro 437.500	Euro 0

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno

Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore o a carico dei Portatori dei Titoli.

8. Servizio del Prestito

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso dei Titoli saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

9. Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti di Portatori dei Titoli si prescrivono per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle singole cedole e, per quanto riguarda il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Titolo è divenuto rimborsabile.

10. Status dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del presente Regolamento costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con altri titoli di debito non privilegiati e non subordinati, presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni inderogabili di legge.

11. Assemblea dei Portatori dei Titoli

I Portatori dei Titoli per la tutela degli interessi comuni si riuniscono in un'assemblea (l'**"Assemblea dei Portatori dei Titoli"**).

L'Assemblea dei Portatori dei Titoli delibera:

- (i) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune che abbia a dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli (il **"Rappresentante Comune"**);
- (ii) sulle modifiche del presente Regolamento eventualmente proposte dall'Emittente;
- (iii) sulla proposta di concordato;
- (iv) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e
- (v) sugli altri oggetti di interesse comune dei Portatori dei Titoli.

L'Assemblea dei Portatori dei Titoli è convocata dagli amministratori dell'Emittente o dal Rappresentante Comune quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Portatori dei Titoli che rappresentino il ventesimo dei Titoli emessi e non estinti.

Alle Assemblee dei Portatori dei Titoli si applicano, per qualsiasi altro aspetto non regolato nel presente Regolamento, le disposizioni previste dallo statuto dell'Emittente, del codice civile e delle leggi speciali per l'assemblea dei soci.

Per la validità delle deliberazioni sull'oggetto indicato al precedente punto (ii) è necessario il voto favorevole dei Portatori dei Titoli che rappresentino almeno la metà dei Titoli emessi e non estinti, calcolata sulla base del Valore Unitario dei Titoli.

Il Rappresentante Comune non è tenuto a verificare il rispetto degli impegni di cui all'articolo 16 (*Impegni dell'Emittente*) del presente Regolamento ma qualora SACE o il

Rappresentante Comune siano venuti a conoscenza della violazione da parte dell'Emittente degli impegni di cui al successivo articolo 16 (xix), lettere (a), (b), (c), (d), (f), (k) romanini (i), (v), (vi), (vii), (viii), (ix), (x), (xi), (xii), (xiii), (xiv), (xv), (xvi), (xvii) e (s), in aggiunta ai rimedi previsti dal presente Regolamento, il Rappresentante Comune procederà a ricalcolare, su indicazione di SACE, l'importo del Corrispettivo adeguandolo alle condizioni di mercato, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Prestito, richiedendone il pagamento all'Emittente per consentirne il successivo versamento a SACE entro la data di pagamento del Corrispettivo relativo alla successiva annualità. Inoltre, il Rappresentante Comune si impegna, nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti, direttamente o attraverso l'Agent SACE, a:

- (i) non consentire modifiche (i) alle condizioni o termini dei Titoli e (ii) alle eventuali garanzie reali e/o personali, nella misura in cui le predette modifiche possano determinare una modifica delle informazioni e dei contenuti della richiesta di Garanzia SACE (i.e. allegato 2 alle Condizioni Generali SACE);
- (ii) non intraprendere azioni che possano pregiudicare i diritti o gli interessi di SACE ai sensi della Garanzia Italia e svolgere con diligenza le attività di gestione del Prestito, adottando, ove ragionevolmente e legalmente possibile, i medesimi rimedi atti a preservare il credito eventualmente adottati nei confronti dell'Emittente per finanziamenti non garantiti da SACE;
- (iii) inviare a SACE, con frequenza trimestrale, entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla scadenza di ciascun trimestre solare, un *report* contenente le informazioni di cui all'Allegato 3 delle Condizioni Generali;
- (iv) effettuare, previa ricezione della relativa provvista da parte dell'Emittente, ciascun pagamento dovuto a SACE rimossa ogni eccezione di compensazione e, ove SACE abbia già provveduto al pagamento degli importi dovuti ai sensi della Garanzia Italia, corrispondere a SACE una porzione pari alla percentuale garantita di ogni importo ottenuto a seguito della escussione di fideiussioni o altre garanzie reali e personali, nonché di tutte le somme eventualmente incassate dall'Emittente in relazione al Prestito;
- (v) informare prontamente SACE di ogni comunicazione scritta ricevuta in relazione a procedure concorsuali alle quali sia assoggettata e/o ammessa l'Emittente nonché, su richiesta di SACE, a fornire alla stessa ogni ulteriore correlata informazione; e
- (vi) consegnare a SACE una dichiarazione liberatoria, compiere qualsiasi altra azione e/o sottoscrivere qualsiasi altro documento, necessaria o utile, ogni qualvolta l'efficacia di una Garanzia Italia venga meno.

12. Garante, Impegni del Garante ed escussione della Garanzia

Ferme restando le previsioni del Decreto e delle Condizioni Generali SACE, il presente Prestito è assistito per tutta la sua durata da Garanzia Italia a copertura del 90 % (novanta per cento) del Prestito e degli interessi.

In caso di mancato pagamento di qualunque importo dovuto, relativo al Prestito di cui al presente Regolamento, a titolo di capitale, ed eventuali oneri, sarà facoltà del Rappresentante Comune, in nome e per conto di ciascun Portatore dei Titoli, richiedere il pagamento a SACE dell'importo dovuto ai sensi della relativa Garanzia Italia, presentando una richiesta di pagamento secondo il modello riportato all'Allegato 5 (Richiesta di

Escussione di Garanzia Sace) (la "**Richiesta di Escussione**") delle Condizioni Generali di SACE, corredata dei relativi allegati e contenente:

- (i) l'indicazione delle somme non corrisposte e la rispettiva data di inadempimento;
- (ii) copia conforme all'originale dei certificati rappresentativi del Prestito o equivalenti evidenze documentali;
- (iii) copia di almeno un sollecito di pagamento (diffida ad adempiere) inviato all'Emittente;
- (iv) indicazione delle iniziative eventualmente avviate per preservare e recuperare il credito;
- (v) documentazione indicata nella Richiesta di Escussione volta a consentire il subentro di SACE nei diritti verso l'Emittente;
- (vi) evidenza dei poteri di rappresentanza del Rappresentante Comune in conformità all'Articolo 9 (*Impegni del Soggetto Finanziatore*) delle Condizioni Generali di SACE.

La Richiesta di Escussione potrà avere ad oggetto altresì le somme che fossero state corrisposte dall'Emittente alle Date di Pagamento e che dovessero essere state restituite in conseguenza di azione dichiarativa di inefficacia o di azione revocatoria promosse ai sensi della Legge Fallimentare.

A seguito della ricezione della Richiesta di Escussione, SACE verserà, a prima richiesta e con rinuncia, ai sensi dell'articolo 1944, comma 2° codice civile, ad ogni obbligo di preventiva escussione dell'Emittente - ma fermo restando il diritto di sollevare in sede di escussione eccezioni in relazione ad eventuali inadempimenti del Rappresentante Comune e/o, a seconda del caso, dell'Agent SACE - le somme dovute ai sensi della Garanzia entro la successiva tra le seguenti date:

- (i) 30 (trenta) giorni dalla ricezione della Richiesta di Escussione, completa delle informazioni e degli allegati richiesti;
- (ii) 90 (novanta) giorni dal mancato pagamento delle somme dovute ai sensi delle Obbligazioni.

Qualora il Rappresentante Comune intenda esercitare, in nome e per conto di ciascun Portatore dei Titoli, il diritto di esigere il rimborso anticipato delle somme finanziate ai sensi del Regolamento il pagamento ai sensi della Garanzia Italia resta operante in base alle scadenze originariamente previste, a meno che SACE non eserciti la facoltà di pagare anticipatamente gli importi.

La Richiesta di Escussione potrà essere inoltrata esclusivamente dal Rappresentante Comune mediante comunicazione sottoscritta con firma digitale ed inviata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sacegaranziaitalia@pec.it ed i pagamenti saranno corrisposti al Rappresentante Comune mediante accredito sul conto corrente indicato dal Rappresentante Comune nella Richiesta di Escussione.

13. Surroga e Cessione dei Diritti SACE

L'Emittente, il Rappresentante Comune e i Portatori dei Titoli prendono atto e riconoscono che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 (Surroga) delle Condizioni Generali SACE, qualora SACE effettui un qualsivoglia pagamento ai sensi della Garanzia Italia, la

stessa sarà immediatamente e automaticamente surrogata in tutti i diritti dei Portatori dei Titoli nei confronti dell'Emittente e/o di terzi derivanti dal Prestito e dalle eventuali garanzie reali e personali eventualmente concesse, in ogni caso nella misura del pagamento effettuato e fermo restando l'autonomo diritto di regresso di SACE nei confronti dell'Emittente.

Al verificarsi di qualsiasi circostanza descritta al paragrafo che precede, l'Emittente sottoscriverà i documenti necessari e potrà in essere ogni opportuna iniziativa per rendere efficace la surroga di SACE e per consentire a quest'ultima l'esercizio e la tutela dei propri diritti.

L'Emittente presta il proprio consenso a che i Portatori dei Titoli possano cedere, in tutto o in parte, il Prestito e i diritti, crediti e relativi accessori dagli stessi derivanti a beneficio di SACE (o di un soggetto da essa designato) o da SACE a beneficio di un terzo (ciascuna, una "**Cessione SACE**").

L'Emittente, il Rappresentante Comune e i Portatori dei Titoli convengono che una Cessione SACE (i) non sarà subordinata ad alcuna condizione o altra procedura o formalità prevista dal Regolamento che non sia richiesta per legge o ai sensi di una qualsiasi fonte normativa secondaria applicabile, (ii) sarà esente dall'applicazione della commissione o da qualsiasi altro onere di trasferimento e (iii) potrà essere compiuta mediante qualsiasi accordo o altra pattuizione che dovesse essere concordata tra cedente e cessionario, purché - in ogni caso - tale Cessione SACE sia documentata per iscritto e sia tempestivamente comunicata anche al Rappresentante Comune. Nonostante ogni altra disposizione del presente Regolamento e/o del Documento di Ammissione, l'Emittente riconosce ed accetta che ogni e qualsivoglia pagamento dallo stesso dovuto a qualsiasi titolo ai sensi del presente Regolamento (e dell'ulteriore documentazione finanziaria ad esso correlato) a beneficio di:

(i) SACE, nell'ipotesi in cui operi la surroga della stessa nei diritti dei Portatori dei Titoli; e/o

(ii) ogni cessionario che sia divenuto tale per effetto di una Cessione SACE,

dovrà essere effettuato senza detrazioni o ritenute a titolo o in acconto di imposte, a meno che le stesse non siano obbligatorie per legge, nel qual caso i pagamenti dovuti dovranno essere aumentati in misura tale da assicurare che al ricevente venga corrisposto un importo pari a quello che avrebbe ricevuto in assenza del suddetto obbligo di ritenuta o detrazione.

L'Emittente si obbliga a rimborsare costi, spese e oneri fiscali che dovessero essere (ragionevolmente) sostenuti da SACE nell'eventualità in cui operi la surroga di SACE (totale o parziale) nei diritti dei Portatori dei Titoli o nel caso in cui SACE e/o il Ministero delle Finanze siano parte di una Cessione SACE.

14. Rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Fermo restando quanto previsto dal precedente Articolo 7 (*Rimborso*), l'Emittente ha la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere a qualsiasi Data di Pagamento ed a partire dalla Data di Pagamento che cada successivamente al 1 gennaio 2024 (inclusa) al rimborso anticipato integrale dei Titoli (la "**Facoltà di Rimborso Anticipato**") per un prezzo di rimborso pari a:

(a) 102% (centodue per cento) del Valore Unitario residuo a partire da gennaio 2024;

- (b) 101% (centouno per cento) del Valore Unitario residuo a partire da gennaio 2025;
e
- (c) 100% (cento per cento) del Valore Unitario residuo a partire da gennaio 2026.

Il rimborso anticipato di cui al presente Articolo avverrà senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato fino alla relativa Data di Rimborso Anticipato. La Facoltà di Rimborso Anticipato potrà essere esercitata dall'Emittente, mediante comunicazione scritta da far pervenire al Rappresentante Comune, a Borsa Italiana, a SACE e all'Agente di Calcolo - con un preavviso di almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi - secondo le modalità di cui al successivo Articolo 21 (*Varie*) del presente Regolamento. Tale comunicazione indicherà anche la Data di Rimborso Anticipato in cui si procederà con il rimborso anticipato dei Titoli.

15. Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli

Ciascun Portatore dei Titoli ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale dei propri Titoli a seguito del verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno di essi di seguito "**Evento Rilevante**"):

- (i) *Mancato pagamento interessi o capitale*: il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla data della relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta a titolo di interessi o di capitale in relazione ai Titoli, a condizione che tale inadempimento si protragga per 30 (trenta) Giorni Lavorativi;
- (ii) *Inadempimento delle obbligazioni*: l'inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente ai sensi del successivo Articolo 16 (*Impegni dell'Emittente*);
- (iii) *Mancato pagamento di Indebitamento Finanziario*: il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente, fatto salvo il periodo di grazia eventualmente applicabile e a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) ovvero il verificarsi della circostanza che una qualsiasi obbligazione di pagamento dell'Emittente (diverse da quelle nascenti dai Titoli) venga dichiarata (con provvedimento esecutivo emesso dall'autorità giudiziaria) "dovuta" od "esigibile" prima della sua naturale scadenza contrattuale a causa di un inadempimento da parte dell'Emittente;
- (iv) *Procedure concorsuali*: la presentazione o notifica da parte di qualsiasi soggetto nei confronti dell'Emittente di una istanza di fallimento o la presentazione, da parte dell'Emittente, di una domanda di accesso ad altra procedura concorsuale prevista dalla legge italiana, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex art. 161 (compresa la domanda prenotativa di concordato ai sensi del relativo comma 6) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "**Legge Fallimentare**, ovvero di una qualsiasi procedura prevista da normative estere ed aventi finalità e/o effetti analoghi alle procedure concorsuali previste tempo per tempo dalla legge italiana, mediante presentazione della relativa istanza, fatto salvo il caso in cui l'Emittente fornisca evidenza che:
 - (a) la domanda sia stata dichiarata infondata, inammissibile o rigettata; o

- (b) l'istanza di fallimento sia stata revocata, sospesa o rinunciata e la procedura archiviata.
- (v) *Concordato preventivo, accordo di ristrutturazione*: il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare;
- (vi) *Evento Pregiudizievole Significativo*: il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo, che non sia curato o rimediato nei successivi 30 (trenta) Giorni Lavorativi;
- (vii) *Illegittimità dei pagamenti*: il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente previsti ai sensi del presente Regolamento divengano invalidi, illegittimi, ovvero cessino di essere efficaci o eseguibili;
- (viii) *Procedimenti esecutivi*: la notifica di un pignoramento ai sensi dell'articolo 543 e ss. c.p.c. nei confronti dell'Emittente, ivi inclusa l'escussione di una garanzia reale o personale su Beni (come infra definiti) dell'Emittente, purché sulla base di un provvedimento esecutivo, per un importo complessivamente superiore a Euro 200.000 (duecentomila/00), fatto salvo il caso in cui l'Emittente proponga istanza di opposizione fondata sull'inesistenza o nullità del titolo esecutivo;
- (ix) *Scioglimento o liquidazione dell'Emittente*: il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del codice civile ovvero il venir meno della Continuità Aziendale dell'Emittente, ovvero l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si approvi la messa in liquidazione dell'Emittente ovvero la cessazione, la sospensione o una modifica significativa di tutta o di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente;
- (x) *Dichiarazioni dell'Emittente*: una qualunque violazione delle dichiarazioni rese dall'Emittente nel Documento di Ammissione si riveli inesatta sotto qualunque aspetto sostanziale e sia ritenuta pregiudizievole in maniera rilevante per gli interessi dei Portatori dei Titoli al momento in cui è stata resa o ripetuta e a tale violazione non sia stato posto rimedio;
- (xi) *Autorizzazioni*: la mancata sussistenza delle necessarie autorizzazioni da parte dell'organo competente dell'Emittente nel corso del Prestito;
- (xii) *Mancato perfezionamento o sussistenza della Garanzia SACE*: la mancata emissione o il venir meno dei requisiti per l'assistenza della Garanzia SACE al Prestito;
- (xiii) *Parametri Finanziari*: il mancato rispetto a ciascuna Data di Verifica con riferimento alla Data di Calcolo immediatamente precedente dei Parametri Finanziari di cui al successivo Articolo 17 (*Financial Covenants*);
- (xiv) *Altri Eventi Rilevanti*
 - a) il collegio sindacale, se nominato, o il sindaco unico abbia depositato una denuncia per gravi irregolarità nella gestione dell'Emittente ai sensi dell'art. 2409 del codice civile;

- b) i Revisori Legali non abbiano proceduto alla certificazione di uno dei Bilanci d'esercizio dell'Emittente per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbiano espresso un giudizio negativo di particolare gravità a causa di incertezze relative a documenti finanziari dell'Emittente o a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità dell'Emittente di mantenere la Continuità Aziendale o di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di natura finanziaria;
 - c) l'iscrizione di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, a condizione che l'importo di tali iscrizioni o trascrizioni sia superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - d) l'elevazione - nei confronti dell'Emittente - di protesti cambiari, protesti di assegni che siano complessivamente superiori ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - e) l'adozione, nei confronti dell'Emittente, di un provvedimento (giudiziario e/o amministrativo e/o tributario e/o arbitrale) definitivamente esecutivo di condanna al pagamento di un importo superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - f) l'adozione di un atto o provvedimento causato dall'Emittente la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT;
- (xv) *Certificazione antimafia*: l'esito negativo delle verifiche da parte di SACE in merito alla certificazione antimafia presentata dall'Emittente;
- (xvi) *Controversie e accertamenti fiscali*:
- (a) l'instaurazione a carico dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo, di uno o più giudizi ordinari, arbitrali, procedure amministrative o altri provvedimenti analoghi (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualunque procedimento attivato dalla competente amministrazione finanziaria) (di seguito "**Controversie Fiscali**") che abbia ad oggetto pretese nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo per importi superiori ad Euro 200.000 (duecentomila/00), a meno che la relativa azione sia contestata in buona fede nei termini di legge con contestazione/opposizione adeguatamente motivata e supportata dal parere di un professionista esterno;
 - (b) l'emissione nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo di un qualsiasi provvedimento da parte dell'autorità fiscale competente (inclusi, a titolo esemplificativo, avvisi di accertamento, avvisi di liquidazione, iscrizioni al ruolo, intimazioni di pagamento, sentenze di commissione tributaria e cartelle di pagamento) definitivamente o provvisoriamente esecutivo (di seguito "**Accertamenti Fiscali**" e, congiuntamente alle Controversie Fiscali, le "**Controversie e Accertamenti Fiscali**"), che abbia ad oggetto pretese nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo per importi superiori ad Euro 200.000 (duecentomila/00), a meno che il relativo provvedimento sia contestato in buona fede nei termini di legge con

contestazione/opposizione adeguatamente motivata e supportata dal parere di un professionista esterno;

La richiesta di rimborso anticipato (in seguito, la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**") dovrà essere effettuata da parte di ciascun Portatore dei Titoli secondo i termini e le modalità previsti all'Articolo 21 (*Varie*).

Al verificarsi dell'Evento Rilevante di cui al paragrafo xiv (*Certificazione antimafia*), il Rappresentante Comune invierà prontamente all'Emittente la Richiesta di Rimborso Anticipato e informerà la stessa delle conseguenze penali e amministrative derivanti dall'esito negativo delle verifiche.

Il rimborso anticipato dei Titoli dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 60 (sessanta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della Richiesta di Rimborso Anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**").

Il rimborso anticipato dei Titoli avverrà alla pari del Valore Unitario residuo, e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Titoli.

16. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori dei Titoli a:

- (i) *Conformità all'oggetto sociale*: svolgere la propria attività in conformità all'oggetto sociale quale risulta disciplinato dallo statuto vigente alla Data di Emissione (nel testo approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 3 gennaio 2022), non cessare, né modificare la propria attività principale e mantenere le necessarie autorizzazioni da parte degli organi interni competenti;
- (ii) *Operazioni straordinarie*: non approvare o compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura, né operazioni straordinarie sul proprio capitale, né operazioni di trasformazione societaria, fusione, o scissione ad eccezione delle Operazioni Straordinarie Consentite;
- (iii) *Distribuzione di dividendi*: non effettuare distribuzioni di dividendi, utili o riserve per un ammontare eccedente il 50% (cinquanta per cento) dell'utile dell'anno in presenza di un ratio PFN / EBITDA inferiore a 2.0x in seguito alla distribuzione dei dividendi stessi a partire dall'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 e solo in presenza di liquidità disponibile ovvero senza contrarre ulteriore Indebitamento Finanziario;
- (iv) *Modifica dell'assetto proprietario*: richiedere al Rappresentante Comune il preventivo consenso a qualsiasi cambiamento, per qualsiasi motivo, nella compagine societaria dell'Emittente che possa determinare, direttamente o indirettamente, l'acquisizione del Controllo dell'Emittente da parte di uno o più soggetti diversi dai Soci Rilevanti (la "**Modifica dell'Assetto Proprietario**") e, nel

caso in cui il Rappresentante Comune non abbia prestato tale consenso, non permettere alcuna Modifica dell'Assetto Proprietario;

- (v) *Riduzione del capitale sociale*: non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge, e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, a far sì che, entro e non oltre 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla data della delibera di riduzione del capitale sociale, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente esistente alla Data di Emissione entro i termini previsti dalla legge;
- (vi) *Finanziamento soci*: mantenere la postergazione e la subordinazione degli eventuali finanziamenti dei soci e dei relativi oneri finanziari, qualora onerosi, in conformità alla normativa applicabile;
- (vii) *Limiti all'Indebitamento Finanziario*: contrarre ulteriore Indebitamento Finanziario entro (1) un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.000.000 (un milione/00) in relazione a indebitamento assistito dalla Garanzia FCG o Garanzia Sace MidCap e (2) un importo complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000 (cinque milioni/00) in relazione ad ulteriori linee di credito, purchè:
 - (a) abbiano una scadenza postergata rispetto al Prestito;
 - (b) abbiano una durata media superiore a quella residua del Prestito; e
 - (c) siano assistiti da garanzie statali (nei limiti disponibili del *plafond*);
- (viii) *Ranking dei Titoli*: far sì che le obbligazioni di pagamento derivanti dai Titoli mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado dei Titoli di pagamento, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (ix) *Libri sociali*: far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, completi, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili, in modo che la relativa eventuale violazione non possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo, ovvero i bilanci di esercizio annuali dell'Emittente siano soggetti a certificazione da parte di primaria società di Revisione Legale iscritta nell' apposito Registro dei revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- (x) *Conformità alla legge*: osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari (ivi incluse quelle in materia fiscale), ad essa applicabili, la cui violazione possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xi) *Ammissione alla negoziazione sull'ExtraMOT PRO³*: porre in essere ogni attività richiesta all'Emittente affinché i Titoli siano ammessi alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, nonché ad osservare diligentemente tutte le disposizioni e gli impegni previsti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ nel quale i Titoli verranno negoziati al fine di evitare l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (xii) *Delisting*: non effettuare, per alcuna ragione, la richiesta di esclusione dei Titoli dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT Pro³ del Mercato ExtraMOT (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;

- (xiii) *Accentramento dei Titoli con Monte Titoli*: rispettare gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli S.p.A. ai sensi del Regolamento dei Titoli in relazione alla gestione accentrata dei Titoli al fine di evitare la revoca dell'accentramento della gestione dei Titoli;
- (xiv) *Cross default*: non permettere il verificarsi di un inadempimento delle proprie obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario per un importo superiore a Euro 200.000 duecentomila/00);
- (xv) *Atti di Disposizione*: non effettuare atti di disposizione di Beni fatti salvi gli Atti di Disposizione Consentiti; restando inteso che non potranno essere effettuati atti di disposizione di Beni nell'ambito di operazioni con parti correlate;
- (xvi) *Vincoli*: non creare né permettere la creazione di alcun Vincolo sui propri Beni ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (xvii) *Comunicazioni*: a comunicare prontamente al Rappresentante Comune in conformità all'Articolo 21 (*Varie*):
 - (a) eventuali richieste di moratoria e/o rinegoziazione relative all'Indebitamento Finanziario esistente dell'Emittente per un ammontare superiore ad Euro 200.000 (duecentomila/00);
 - (b) il verificarsi di un Evento Rilevante e/o configurare un qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento;
 - (c) il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (ivi inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (d) l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, ove ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (e) entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del *budget* annuale, le Linee Guida del Piano industriale;
- (xviii) *Obblighi informativi*: ad adempiere ai seguenti ulteriori obblighi informativi in conformità all'Articolo 21 (*Varie*):
 - (a) consegnare al Rappresentante Comune o mettere a disposizione dei Portatori dei Titoli, entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario dalla relativa data di approvazione da parte dell'organo competente dell'Emittente il bilancio chiuso al 31 dicembre (o all'eventuale diversa data di chiusura) certificato dai Revisori Legali e la relazione semestrale con relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'Emittente al 30 giugno;
 - (b) pubblicare sul proprio sito internet (www.eagleprojects.it), entro le ore 11:00 del Giorno Lavorativo Precedente la Data di Emissione, il Documento di Ammissione e i bilanci di esercizio relativi agli ultimi due esercizi annuali precedenti la Data di Emissione, dei quali almeno l'ultimo Bilancio sia sottoposto a revisione legale volontaria da parte di un revisore esterno ai sensi del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010;

- (c) ad ogni Data di Verifica (come infra definita) (1) consegnare al Rappresentante Comune o ai Portatori dei Titoli, la Dichiarazione sui Parametri, ai sensi del successivo Articolo 17 (*Financial Covenants*), lettera C), ovvero la diversa documentazione attestante il rispetto dei parametri ai sensi del successivo Articolo 17 (*Financial Covenants*) lett B), e (2) pubblicare tale Dichiarazione sui Parametri e tale documentazione sul proprio sito internet (www.eagleprojects.it).
- (xix) **Garanzia SACE:** far quanto nella sua diponibilità affinché ogni previsione relativa alla Garanzia SACE venga rispettata e, in particolare, consapevole che la violazione di parte o di tutti i seguenti obblighi e/o dichiarazioni potrà avere conseguenze penali e amministrative:
- (a) corrispondere a SACE, per il tramite del Rappresentante Comune, in nome e per conto di ciascun Portatore dei Titoli:
- (i) il corrispettivo annuale alla stessa spettante (il "**Corrispettivo**") secondo le seguenti modalità e scadenze: (i) il Corrispettivo relativo alla prima annualità sarà dovuto a SACE entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione; e (ii) il Corrispettivo relativo alle annualità successive alla prima sarà di volta in volta corrisposto a SACE entro il decimo giorno a partire dalla data che cade un anno dopo la fine del trimestre solare in cui è avvenuta la sottoscrizione del Prestito;
- (ii) su ciascuna somma corrisposta a SACE in ritardo, interessi moratori calcolati ad un tasso pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) annuo;
- (iii) ogni importo eventualmente dovuto in caso di ricalcolo del Corrispettivo ai sensi dell'articolo 9 (Impegni), comma 1, paragrafo (iii) delle Condizioni Generali SACE;
- (b) utilizzare i proventi del Prestito esclusivamente in conformità a quanto previsto nelle Condizioni Generali SACE ed in particolare al fine di supportare gli investimenti e di finanziare i costi del personale, i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda e il capitale circolante, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia;
- (c) impegnarsi a fornire a SACE, per il tramite del Rappresentante Comune, tutta la documentazione che SACE riterrà idonea a comprovare il rispetto delle finalità di cui alla precedente lettera (b);
- (d) non delocalizzare la propria produzione mantenendo in Italia la parte sostanziale della stessa;
- (e) mantenere la propria sede legale in Italia per tutta la durata del Prestito;
- (f) gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del Prestito;
- (g) verificare e far sì che l'Impegno alla Sottoscrizione includa l'impegno da parte dei Sottoscrittori Originari a versare in un'unica soluzione, tramite bonifico bancario (o mezzi elettronici di pagamento equivalenti), il Corrispettivo per i Titoli sul seguente conto corrente con IBAN IT95X0339512900052965226740, la cui operatività sarà condizionata all'indicazione nella richiesta di utilizzo del pagamento del codice unico identificativo dell'emissione obbligazionaria, della Garanzia SACE e della locuzione "*sostegno ai sensi del decreto legge numero 23 del 2020*" (il "**Conto**") senza sollevare eccezioni di compensazione

nei confronti dell'Emittente ivi inclusa l'eccezione di compensazione di eventuali attivi dell'Emittente con scoperti a qualsiasi titolo, se non pro quota e *pari passu* con il Prestito garantito da SACE;

- (h) comunicare a SACE, entro 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dall'avvenuto rilascio della Garanzia Italia, il Conto e far sì che sullo stesso transitino esclusivamente i flussi monetari relativi al Prestito;
- (i) consentire a SACE di accedere presso i propri uffici, al fine di porre in essere ispezioni e/o verifiche volte ad accertare il rispetto dei termini e delle condizioni ivi previste e, in generale, fornire tutta la documentazione in proprio possesso che dovesse essere ragionevolmente richiesta da SACE;
- (j) fornire a SACE la certificazione antimafia, con l'impegno di comunicare a SACE qualsiasi successiva variazione;
- (k) rendere, per tutta la durata del Prestito, le seguenti dichiarazioni:
 - (i) di avere sede legale in Italia, e di essere un'impresa, diversa da banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito e da una PMI (conformemente alla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE);
 - (ii) che il fatturato annuo in Italia relativo all'esercizio 2019 è pari a € 11.885.390 su base individuale;
 - (iii) che il numero di dipendenti in Italia è pari a 295 su base individuale;
 - (iv) che i costi del personale sostenuti in Italia dall'Emittente sono pari a € 9.782.656;
 - (v) che la propria attività è stata limitata o interrotta dall'emergenza epidemiologica da "COVID-19" o dagli effetti derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse alla medesima e prima di tale emergenza sussisteva una situazione di continuità aziendale;
 - (vi) di aver ricevuto finanziamenti garantiti da SACE ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto e finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (come successivamente modificata e integrata), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione, per un importo pari ad Euro 4.186.339,65, di non avere ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (c.d. dichiarazione "*Deggendorf*") e di non avere beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.3 ("*Aiuti sotto forma di tassi di interesse agevolati per i prestiti*") della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (come successivamente modificata e integrata);
 - (vii) di non aver subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
 - (viii) di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria, applicabile alla Garanzia Italia, ivi inclusa la qualificazione della garanzia statale quale intervento di sostegno

pubblico per lo sviluppo delle attività produttive rientrante nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (*"Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell' art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"*) e dei conseguenti impegni ed effetti in caso di revoca totale o parziale della stessa;

- (ix) di riconoscere e accettare che SACE potrà esercitare controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco sino al dodicesimo mese successivo all'integrale estinzione del Prestito;
- (x) che l'importo del Prestito non è superiore al 25% (venticinque per cento) del fatturato annuo o al doppio dei costi del personale sostenuti dal Gruppo relativi al 2019, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- (xi) di aver, nel calcolo dell'importo del Prestito, rispettato i seguenti criteri:
 - (A) qualora l'Emittente sia destinataria di più finanziamenti assistiti da una Garanzia Italia o da altra garanzia pubblica, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
 - (B) qualora l'Emittente sia parte di un gruppo che beneficia di più finanziamenti assistiti da una Garanzia Italia, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
 - (C) i limiti di importo di cui al romanino (x) che precede si riferiscono al valore del fatturato in Italia e dei costi del personale sostenuti in Italia da parte dell'Emittente ovvero su base consolidata qualora l'Emittente appartenga ad un gruppo;
 - (D) qualora l'Emittente sia destinataria di aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "*Deggendorf*"), gli importi dovuti e non rimborsati, maggiorati degli interessi maturati fino alla data della presente richiesta, si cumulano;
 - (E) qualora l'Emittente sia destinataria di aiuti di Stato concessi in relazione ad altri finanziamenti ai sensi della sezione 3.3 (*"Aiuti sotto forma di tassi di interesse agevolati per i prestiti"*) della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (come successivamente modificata e integrata), gli importi di detti finanziamenti si cumulano a condizione che l'importo complessivo dei prestiti per beneficiario non superi i massimali definiti nella predetta comunicazione;
- (xii) di non avere l'Emittente né qualsiasi altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo cui la stessa appartiene, incluse quelle soggette alla direzione e coordinamento da parte della medesima, approvato o effettuato la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- (xiii) che, a decorrere dal 7 giugno 2020, l'Emittente ha gestito i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali;
- (xiv) che l'Emittente non rientrava, alla data del 31 dicembre 2019, nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n.

651/ 2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 70 2/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/ 2014 del 16 dicembre 2014;

- (xv) di non controllare direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, e di non essere controllata direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
 - (xvi) di essere consapevole che il corrispettivo di sottoscrizione dell'Emissione sarà accreditato esclusivamente su un conto corrente dedicato;
 - (xvii) che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Emittente non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all' articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;
 - (xviii) di essere a conoscenza che SACE richiederà all'Emittente la certificazione antimafia e che, in caso di esito negativo delle verifiche, il Rappresentante Comune invierà all'Emittente la Richiesta di Rimborso Anticipato ai sensi del precedente articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) e informerà l'Emittente delle conseguenze penali e amministrative derivanti;
 - (xix) di aver adottato ed efficacemente attuato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (ivi inclusi codici etici e di comportamento) idonei a prevenire la commissione di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di aver costituito un organismo di vigilanza conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001;
 - (xx) che negli ultimi 5 anni l'Emittente (i) non ha subito condanne passate in giudicato riportate ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e/o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., (ii) non è stata destinataria di misure cautelari previste ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e (iii) non ha in corso procedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.
- (l) confermare che l'Emittente (e, per quanto a propria conoscenza, ciascun componente del relativo gruppo), gli amministratori, i direttori generali o gli altri dipendenti dell'Emittente in posizione apicale che possano indirizzare o controllare l'operatività di tali soggetti, non sono destinatari di qualsiasi sanzione e mantengono una condotta conforme a qualsiasi legge, regolamento o norma applicabile in materia di lotta alle tangenti, anticorruzione o antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione applicabile e l'Emittente ha adottato e mantiene delle politiche e procedure che abbiano quale scopo quello di prevenire la violazione di tali leggi, regolamenti e norme;
- (m) confermare che né l'Emittente (e, per quanto a propria conoscenza, alcun componente del relativo gruppo), né gli amministratori, direttori generali o altri dipendenti dell'Emittente in posizione apicale che possano indirizzare o controllare l'operatività di tali soggetti, sono individui o enti (ciascuno, un "**Soggetto**") che sono, o sono controllati da o che agiscono, direttamente o

indirettamente, per conto di, Soggetti che sono localizzati, costituiti o residenti in una nazione od in un territorio che è, od il cui governo è, oggetto di sanzioni che proibiscono genericamente i rapporti con tale governo, nazione o territorio (una "**Nazione Sanzionata**"), fermo restando che la dichiarazione di cui alla presente lettera troverà applicazione nella misura in cui non determini una violazione del Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, come successivamente modificato dal Regolamento delegato (UE) della Commissione n.1100 del 6 giugno 2018, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo e/o di qualsiasi altra legge o regolamento applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio;

- (n) non utilizzare, direttamente o indirettamente, i proventi del Prestito e non finanziare, o altrimenti rendere disponibili tali proventi a qualsiasi società del Gruppo, a qualsiasi socio in *joint venture* o qualsiasi altro Soggetto (i) al fine di finanziare qualsiasi attività di, od operazione con, qualsiasi Soggetto, od in qualsiasi stato o territorio, che sia destinatario di qualsiasi Sanzione od una Nazione Sanzionata, o (ii) in qualsiasi altro modo che abbia quale conseguenza la violazione di Sanzioni da parte di qualsiasi Soggetto, fermo restando che l'obbligo di cui alla presente lettera sarà applicabile nella misura in cui il rispetto di detto obbligo non determini una violazione del Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, come successivamente modificato dal Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1100 del 6 giugno 2018, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo e/o di qualsiasi altra legge o regolamento applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio;
- (o) mantenere in essere (e a fare sì che ciascuna società del Gruppo mantenga in essere) procedure che siano ragionevolmente concepite per promuovere e conseguire il rispetto delle normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione;
- (p) rispettare (e a fare sì che ciascuna società del Gruppo rispetti) le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- (q) confermare che alla data del 29 febbraio 2020 l'Emittente non risultava presente tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario, come definite ai sensi della normativa dell'Unione Europea;
- (r) verificare e far sì che l'Impegno alla Sottoscrizione includa l'impegno da parte dei Sottoscrittori Originari a mantenere una quota complessivamente pari ad almeno il 15% (quindici per cento) del Prestito per l'intera durata dello stesso;
- (s) non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni e far sì che ogni altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo cui l'Emittente appartiene, incluse quelle soggette alla direzione e coordinamento da parte della medesima, non approvi e proceda alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni, nel corso del 2022;
- (t) non controllare direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
- (u) rispettare le previsioni di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lettera d);

- (v) comunicare ai Portatori dei Titoli ed al Rappresentante Comune ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente per l'accertamento della responsabilità di cui al D.Lgs. 231/2001, (b) nuova condanna passata in giudicato, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., riportata ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e (c) nuova misura cautelare prevista dal D.Lgs. 231/2001 a carico dell'Emittente e di qualsiasi altra società del Gruppo;
- (w) fornire al Rappresentante Comune ogni informazione necessaria a permettere allo stesso di completare ed inviare a SACE il report trimestrale ai sensi dell'articolo 9 (*Impegni*), paragrafo (iv) delle Condizioni Generali SACE.

17. Financial Covenants

- A) L'Emittente si impegna a far sì che i valori dei propri parametri finanziari (i "**Parametri Finanziari**") rispettino, alle relative Date di Calcolo, i valori indicati nella seguente tabella:

Data di Calcolo	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Posizione Finanziaria Netta/EBITDA	<3.5x	<3.25	<3.0x	<2.5x	<2.25x	<2.0x
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	<2x	<1.7x	<1.5x	<1.3x	<1.2x	<1.0x

- B) Resta inteso che ai sensi del presente Articolo 17, qualora anche uno solo dei predetti Parametri Finanziari presenti, ad una Data di Calcolo, valori difformi da quelli sopra indicati ("**Evento di Violazione dei Parametri Finanziari**") si verificherà un inadempimento da parte dell'Emittente e, pertanto, un Evento Rilevante con conseguente possibilità per i Portatori dei Titoli di esercitare la facoltà di rimborso anticipato di cui al precedente Articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*);
- C) L'Emittente fornirà al Rappresentante Comune, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo corriere espresso ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, ovvero a ciascun Portatore dei Titoli mediante pubblicazione sul proprio sito internet preceduta da email o fax di notifica di tale pubblicazione, ad ogni Data di Verifica nel corso della durata del Prestito, una Dichiarazione sui Parametri contenente i dati relativi al rispetto o mancato rispetto dei Parametri Finanziari con riferimento a ciascuna Data di Calcolo immediatamente precedente.
- D) Qualora il Rappresentante Comune o i Portatori dei Titoli ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio, che si sia verificato un Evento di Violazione dei Parametri Finanziari e non ne sia stata fatta menzione nella Dichiarazione sui Parametri, il Rappresentante Comune o i Portatori dei Titoli ne daranno pronta comunicazione all'Emittente mediante le modalità previste all'Articolo 21 (*Varie*), e l'Emittente avrà l'obbligo di far rettificare il contenuto della Dichiarazione sui Parametri dai Revisori Legali, salvo il caso in cui l'Emittente stesso, entro i successivi 10 (dieci) Giorni

Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o i Portatori dei Titoli (a seconda del caso).

- E) In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Parametri Finanziari sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune ovvero dei Portatori dei Titoli alla determinazione di un collegio arbitrale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano. Il Collegio sarà formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (o dai Portatori dei Titoli) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale. Il Collegio arbitrale così nominato deciderà in via rituale e secondo diritto. La sede dell'arbitrato sarà Milano.
- F) I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.
- G) La decisione del Collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune ovvero il soggetto allo scopo designato dall'Assemblea dei Portatori dei Titoli ovvero l'Emittente procedano di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

18. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'articolo 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

19. Agente di calcolo

Le funzioni dell'Agente di Calcolo saranno svolte da BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, Milan Branch con sede legale in Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, Milano, Italia. L'eventuale mutamento dell'Agente di Calcolo sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 21 (*Varie*).

I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori dei Titoli.

20. Regime Fiscale

Sono a carico dei Portatori dei Titoli unicamente le imposte e le tasse che per legge colpiscono i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

I Portatori dei Titoli sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia in relazione ai Titoli.

21. Varie

- 21.1 Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Titoli saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.eagleprojects.it e nel rispetto dei requisiti informativi del Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT e della normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente.
- 21.2 Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare comunicazioni ai Portatori dei Titoli anche tramite Monte Titoli.
- 21.3 Tutte le comunicazioni del Rappresentante Comune o dei Portatori dei Titoli all'Emittente saranno effettuate tramite raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo PEC "eagleprojects@pec.it" dell'Emittente (o al diverso indirizzo che sia comunicato dall'Emittente).
- 21.4 In deroga a quanto previsto al precedente Articolo 11 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*) e, dunque, senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Titoli, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Titoli e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori dei Titoli e a SACE in conformità al presente articolo.
- 21.5 La sottoscrizione o l'acquisto dei Titoli comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento, che si intende integrato dalle disposizioni di legge vigenti in materia, nel Decreto e nelle Condizioni Generali SACE (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i relativi allegati). A tal fine, con riferimento agli impegni a carico dei Portatori dei Titoli previsti dalle Condizioni Generali SACE, ciascun Portatore dei Titoli si impegna a:
- (a) non farsi prestare, direttamente o indirettamente, alcuna garanzia specificamente riferibile alla sola quota del Prestito non garantita da SACE;
 - (b) non deliberare né autorizzare il Rappresentante Comune a compiere alcuna modifica al presente Regolamento che possa determinare una modifica delle informazioni e dei contenuti della richiesta di garanzia SACE (*i.e.* allegato 2 delle Condizioni Generali);
 - (c) in caso di cessione di uno o più Titoli detenuti (e fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera (e)), comunicare tempestivamente al Rappresentante Comune i riferimenti del nuovo Portatore dei Titoli al fine di permettere allo stesso di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dalle Condizioni Generali;
 - (d) rieleggere, alla scadenza dell'incarico (come disciplinato dalle Condizioni di Incarico), il medesimo Rappresentante Comune nominato dai Sottoscrittori Originari alla Data di Emissione; e
 - (e) con riferimento ai soli Sottoscrittori Originari:

- (i) mantenere una quota complessivamente pari ad almeno il 15% (quindici per cento) del Prestito per l'intera durata dello stesso;
- (ii) versare in un'unica soluzione il corrispettivo per i Titoli sul Conto senza sollevare eccezioni di compensazione nei confronti dell'Emittente ivi inclusa l'eccezione di compensazione di eventuali attivi dell'Emittente con scoperti a qualsiasi titolo, se non pro quota e *pari passu* con il Prestito garantito da SACE; e
- (iii) nominare, ai sensi di quanto previsto dalle Condizioni Generali SACE e sulla base delle Condizioni di Incarico, un Rappresentante Comune alla Data di Emissione.

21.6 Ciascun Sottoscrittore Originario e ciascun Portatore dei Titoli riconoscono ed accettano che:

- (a) ai sensi dell'articolo 9.1(ii)(III) delle Condizioni Generali SACE, contestualmente alla sottoscrizione e/o acquisto dei Titoli, al Rappresentante Comune sono automaticamente conferiti tutti i necessari poteri di rappresentanza dei Sottoscrittori Originari e dei Portatori dei Titoli ai fini dell'adesione in nome e per conto di questi ultimi alle Condizioni Generali SACE, senza la necessità di ulteriori atti e/o formalità;
- (b) ai sensi delle Condizioni Generali SACE, il Rappresentante Comune svolge delle attività a beneficio di SACE e che tali attività possono o potrebbero rivelarsi in conflitto con gli interessi dei Portatori dei Titoli e dichiarano di rinunciare sin d'ora a sollevare qualsiasi eccezione di conflitto di interessi, dichiarando altresì di rinunciare ora per allora a fare valere ogni effettivo o potenziale conflitto di interessi e sollevare azioni di risarcimento danni nei confronti dello stesso;
- (c) ai sensi dell'articolo 6.4 delle Condizioni Generali SACE, qualora il Rappresentante Comune intenda esercitare, in nome e per conto di ciascun Portatore dei Titoli, il diritto di esigere il rimborso anticipato delle somme finanziate ai sensi dell'articolo 15 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento, il pagamento ai sensi della Garanzia Italia resta operante in base alle scadenze originariamente previste, a meno che SACE non eserciti la facoltà di pagare anticipatamente gli importi;
- (d) ai sensi dell'articolo 14 delle Condizioni Generali SACE, autorizzeranno il Rappresentante Comune a negoziare in buona fede le eventuali variazioni da apportare alle Condizioni Generali SACE e ai relativi allegati, qualora (i) le Condizioni Generali SACE e i relativi allegati dovessero subire variazioni in conseguenza dell'emanazione di eventuali modifiche della normativa italiana o europea applicabile, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, gli eventuali decreti emanati dal Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del Decreto e la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (le "**Modifiche**"); e (ii) le Modifiche avessero un effetto pregiudizievole rispetto agli impegni assunti dal Rappresentante Comune.

21.7 Per quanto non specificato nel presente Regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.

22. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana ed è soggetto alla giurisdizione esclusiva italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento che dovesse insorgere fra i Portatori dei Titoli e l'Emittente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Milano.

9. INFORMAZIONI ESSENZIALI

9.1 Utilizzo dei proventi

L'Emittente intende utilizzare i proventi derivanti dalla sottoscrizione del Prestito, al netto delle spese e delle commissioni da sostenersi per l'emissione, per rafforzare i propri obiettivi strategici di crescita nel settore delle telecomunicazioni, destinando le risorse raccolte all'attività di ricerca e sviluppo (con particolare riferimento alla c.d. Banda Ultra Larga e al 5G), nonché estendere gli attuali servizi ad ulteriori segmenti di mercato; le risorse provenienti dall'operazione di finanziamento con minibond saranno utilizzate per coprire in parte le spese sostenute per l'incremento del personale (costo del personale) e del capitale utilizzato per lo sviluppo di nuove tecnologie (CCN) e investimenti, in condivisione con i flussi di cassa generati dall'attività ordinaria.

9.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sia sufficiente per le sue attuali esigenze.

10. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

10.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'articolo 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

La negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³ avverrà ai sensi del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ed è riservata solo agli Investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³).

10.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla data del presente Documento di Ammissione, i Titoli non sono quotati in alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione dei Titoli presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Segmento ExtraMOT PRO³.

10.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario a sostegno della liquidità.

ALLEGATO 1

Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 completo e relative relazioni

Bilancio 31 Dicembre 2021

EAGLEPROJECTS S.r.l.



EAGLEPROJECTS SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Perugia
Codice Fiscale	03489760540
Numero Rea	UMBRIA 292954
P.I.	03489760540
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.428.895	2.312.782
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	462.050	666.774
7) Altre	24.459	49.039
Totale immobilizzazioni immateriali	3.915.404	3.028.595
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	55.674	32.893
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.944	42.368
4) Altri beni	373.089	195.600
Totale immobilizzazioni materiali	470.707	270.861
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	6.342
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.125	0
d-bis) Altre imprese	5.342	0
Totale partecipazioni	13.467	6.342
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.097	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	49.866
Totale crediti verso altri	53.097	49.866
Totale Crediti	53.097	49.866
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.564	56.208
Totale immobilizzazioni (B)	4.452.675	3.355.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.756.514	5.009.330
Totale rimanenze	5.756.514	5.009.330
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.671.171	8.192.046
Esigibili oltre l'esercizio successivo	485.614	0
Totale crediti verso clienti	12.156.785	8.192.046
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.167	406.795
Totale crediti tributari	1.213.167	406.795
5-ter) Imposte anticipate	30.971	473.639
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.102	479.378
Totale crediti verso altri	1.189.102	479.378
Totale crediti	14.590.025	9.551.858
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	474.058	521.652
3) Danaro e valori in cassa	5.471	4.015
Totale disponibilità liquide	479.529	525.667
Totale attivo circolante (C)	20.826.068	15.086.855
D) RATEI E RISCONTI	260.079	131.868

TOTALE ATTIVO	25.538.822	18.574.387
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	31-12-2021	31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.251.276	1.251.276
IV - Riserva legale	40.000	40.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.531.593	2.020.185
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	2.531.593	2.020.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.263)	(8.228)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.915.728	511.409
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	5.937.334	4.014.641
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	3.862	10.827
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.862	10.827
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.725.871	1.242.422
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	395.000	395.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	395.000	395.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.040.336	650.596
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.391.428	4.713.593
Totale debiti verso banche	9.431.764	5.364.189
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	495.082	855.005
Totale acconti	495.082	855.005
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.878.592	1.052.029
Totale debiti verso fornitori	1.878.592	1.052.029
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.184	2.856.214
Esigibili oltre l'esercizio successivo	905.420	0
Totale debiti tributari	2.608.604	2.856.214
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	974.757	1.356.721
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.746	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.503	1.356.721
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.371	1.427.339
Totale altri debiti	1.844.371	1.427.339
Totale debiti (D)	17.870.916	13.306.497
E) RATEI E RISCONTI		
	839	0
TOTALE PASSIVO	25.538.822	18.574.387

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.122.417	15.140.478
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	748.136	2.449.231
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.348.950	1.067.409
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	775.019	0
Altri	196.251	447.511
Totale altri ricavi e proventi	971.270	447.511
Totale valore della produzione	25.190.773	19.104.629
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.129	72.894
7) Per servizi	6.217.946	4.644.932
8) Per godimento di beni di terzi	1.087.072	914.515
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.997.997	7.493.029
b) Oneri sociali	2.740.664	1.825.045
c) Trattamento di fine rapporto	681.571	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	535.447
e) Altri costi	114.479	3.559
Totale costi per il personale	13.534.711	9.857.080
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	610.142	307.556
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.517	91.667
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	1.755.591
Totale ammortamenti e svalutazioni	729.659	2.154.814
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	952	0
14) Oneri diversi di gestione	360.045	341.683
Totale costi della produzione	22.080.514	17.985.918
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.110.259	1.118.711
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	17
Totale proventi diversi dai precedenti	3	17
Totale altri proventi finanziari	3	17
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	416.676	211.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	416.676	211.846
17-bis) Utili e perdite su cambi	(612)	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(417.285)	(211.829)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.000	0
Totale svalutazioni	1.000	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(1.000)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.691.974	906.882
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	790.559	810.464
Imposte differite e anticipate	(14.313)	(414.991)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	776.246	395.473
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.915.728	511.409

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.915.728	511.409
Imposte sul reddito	776.246	395.473
Interessi passivi/(attivi)	416.673	211.829
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.108.647	1.118.711
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	681.571	292
Ammortamenti delle immobilizzazioni	729.659	399.223
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.000	1.755.591
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.229	2.155.106
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.520.879	3.273.817
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(747.184)	4.540.803
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.964.739)	(647.122)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	826.563	(117.263)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(128.211)	(26.073)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	839	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.497.822)	(6.207.267)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.510.554)	(2.456.922)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.352.819)	816.895
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(416.673)	(211.829)
(Utilizzo dei fondi)	476.484	332.414
Totale altre rettifiche	59.811	120.585
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.293.008)	937.480
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(319.363)	(85.351)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.496.951)	(2.377.985)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(11.356)	(6.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.827.670)	(2.469.336)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	755.383	(2.590.911)
Accensione finanziamenti	3.312.192	4.554.098
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.965	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.074.540	1.963.186
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(46.138)	431.330

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	521.652	93.208
Denaro e valori in cassa	4.015	1.129
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	525.667	94.337
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	474.058	521.652
Denaro e valori in cassa	5.471	4.015
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	479.529	525.667

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Con riferimento all'evoluzione della gestione finanziaria Eagleprojects risulta attualmente impegnata in varie attività finalizzate a migliorare la struttura del proprio indebitamento finanziario.

Vengono esaminate di seguito le principali azioni adottate e in corso di adozione da parte della società per la gestione della liquidità nel contesto sopra descritto:

- la predisposizione da parte degli Amministratori di un budget per i prossimi 12 mesi, costantemente monitorato dalle competenti funzioni aziendali, che mostra una crescita in termini di volumi e un flusso di cassa equilibrato nel periodo oggetto di osservazione. Il budget di cassa evidenzia il puntuale rispetto degli impegni correnti presi; la gestione finanziaria è ottimizzata principalmente attraverso: (i) la cessione dei crediti commerciali attraverso l'utilizzo di linee di factoring, (ii) il credito bancario di m/l periodo esistente, e (iii) dalle azioni intraprese nel corso del 2021 con l'accensione di prestiti a ML/T che riequilibrano la struttura dell'indebitamento;
- l'aggiornamento delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2022 approvate dal CdA del marzo 2022 in considerazione del mutato contesto di riferimento. In particolare, il conto economico previsionale predisposto dall'organo amministrativo mostra che, il 2021 si è concluso con fatturato in crescita rispetto al 2020 ed il piano 2022 – 2027 mostra che l'azienda, ha notevoli prospettive di consolidamento e crescita anche attraverso la diversificazione della clientela e l'ingresso in nuovi settori di mercato con l'espansione verso altri paesi; per questi e i sopra citati motivi è stato possibile quindi procedere al rimborso del finanziamento soci in essere sulla base dei Flussi di cassa previsti.
- L'acquisizione di nuovi contratti di concessione in licenza pluriennali del software e sviluppi con un importante player del mercato delle TLC in aggiunta a quelli già sottoscritti;

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal proseguo della diffusione del Virus COVID-19. L'economia dell'area Euro ha subito durante l'anno una contrazione e l'attività economica ha registrato un brusco calo per effetto della pandemia da coronavirus e delle misure introdotte dai Governi per il suo contenimento. La crisi prodotta dalla diffusione del virus ha evidenziato quanto la connettività e le soluzioni digitali siano fondamentali per fronteggiare temi come la separazione fisica tra le persone, l'interruzione di servizi in presenza, il blocco della mobilità e l'interruzione dei servizi scolastici e della didattica in generale. Il settore delle Telecomunicazioni ha assunto un ruolo tra quelli di maggior rilievo tra le attività produttive del Paese, grazie alla maggior domanda di connettività legata allo smart-working ed al lockdown che ha comportato una maggior fruizione del servizio rispetto ai periodi precedenti. Eagleprojects, in quanto operante nel settore dei servizi per le telecomunicazioni ha garantito continuità di servizio nella costruzione di una infrastruttura annoverata per tipologia tra quelle strategiche per il Paese e ha proseguito la sua attività di estensione delle attività di progettazione e project management della rete in fibra ottica garantendo tutti i servizi idonei a limitare il disagio derivante dalle limitazioni imposte dalla situazione, approntando quanto nelle sue possibilità per supportare la sua clientela, ed ampliando, tra l'altro, la tipologia dei servizi offerti ai clienti. La società ha adottato misure e provvedimenti finalizzati al contenimento della possibile diffusione del virus e alla salvaguardia della salute dei propri

dipendenti che sono stati coinvolti nel programma di smart working, in linea con le disposizioni governative sulla gestione degli spazi lavorativi. Il ritorno in presenza per molti dipendenti e collaboratori è stato possibile grazie all'organizzazione di protocolli aziendali che consentono il pieno rispetto delle disposizioni vigenti sulle norme anti-Covid.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono presenti cespiti obsoleti o che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi previsti dal principio contabile OIC 9, ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni, la Società ha optato per l'adozione del cosiddetto "approccio semplificato" previsto dallo stesso principio contabile. In accordo con tale approccio, la

verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione, mentre il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico dell'esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente. Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore determinato sulla base dei flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento. La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sulle previsioni più recenti.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre i crediti di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale, comprendono commesse in corso di esecuzione e sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, al minore fra il costo sostenuto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il riconoscimento dei ricavi e del margine della commessa avviene interamente al completamento della stessa, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai servizi resi. Si considera avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici quando il servizio è accettato dal committente e sono soddisfatte le altre condizioni previste dal principio contabile di riferimento.

Le commesse ultrannuali sono state valutate secondo il principio contabile OIC23 adottando il criterio della "percentuale di completamento" e ritenendo maturati come ricavi i lavori riconosciuti ed autorizzati dal committente tramite specifici SAL autorizzativi. Il valore espresso come rimanenze rappresenta quindi il valore dei lavori eseguiti in attesa di autorizzazione al 31.12.21.

I lavori in corso di durata ultrannuale sono realizzati in presenza di un contratto vincolante per le parti, e sono valutati in relazione alla capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi di commessa presi a riferimento per la determinazione della percentuale di avanzamento sono esclusi i costi pre-operativi mentre sono inclusi quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalle prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, rappresentano i saldi dei depositi bancari, nonché il denaro ed i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato per i debiti a medio lungo termine e per gli altri debiti quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine e per gli altri debiti quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi ed oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio e pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è stata effettuata.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso nel caso in cui gli acconti versati le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute del costo ammortizzato salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi ed oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e che a consuntivo potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.915.404 (€ 3.028.595 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.312.782	666.774	49.039	3.028.595
Valore di bilancio	2.312.782	666.774	49.039	3.028.595
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	585.562	0	24.580	610.142
Altre variazioni	1.701.675	(204.724)	0	1.496.951
Totale variazioni	1.116.113	(204.724)	(24.580)	886.809
Valore di fine esercizio				
Costo	3.428.895	462.050	24.459	3.915.404
Valore di bilancio	3.428.895	462.050	24.459	3.915.404

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 24.459 è composta esclusivamente dalle migliorie su beni di terzi. Tale voce si riferisce alle migliorie interne apportate all'immobile ricevuto in locazione dove insiste la sede operativa della società sita in Perugia via M. Angelucci sostenute principalmente nel corso dell'esercizio 2017. Tale voce è completata dal residuo dei costi di sviluppo sostenuti nel corso del 2017 aventi ad oggetto un primo sviluppo della piattaforma informatica utilizzata, tali spese erano parte di un progetto finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito degli aiuti alle imprese start up innovative.

Composizione della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo terminando alcuni progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Sviluppo all'interno dell'applicativo di un sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di rete in fibra ottica
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di collaudo dei progetti e cantieri di rete in fibra ottica
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di rilievo e digitalizzazione del territorio con progettazione integrata
- Ricerca nello studio e nello sviluppo di un sistema per la classificazione automatica degli edifici e la loro georeferenziazione

I progetti sono stati svolti presso la nostra sede operativa.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti: dagli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo e dai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di sviluppo.

Al fine di procedere alla rilevazione dei costi di sviluppo sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali si è proceduto a verificare il rispetto dei requisiti dettati dal documento contabile OIC 24.

Nel dettaglio i costi di sviluppo per poter essere capitalizzati debbono rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in quanto si considerano completati i progetti di seguito elencati:

- Software GISFO, valore composto dal costo capitalizzato nel 2020 per 1.110.025 €, a cui è stato aggiunto il valore della rivalutazione per 1.289.975 € e 697.956 € per le spese sostenute nel 2021 valutando così il software GISFO a € 3.097.956 €.
- L'applicativo per il geocoding può essere valutato in 15.203 € di costi sostenuti relativi agli anni

precedenti e 19.011 € per costi sostenuti nel 2021 per un totale di 34.214 €

- Il software "SMART COLLAUDO" viene valutato 232.938,67 rilevando il costo sostenuto per le spese di sviluppo nel 2021 pari a 101.363 € incrementando il valore iscritto nel 2020 di € 131.575 €
- Il software 3EYE, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali rilevando la quota per spese nell'anno 2021 incrementando il valore della quota rilevata a spese 2020 per 666.653 €.

Allo scopo della valutazione dei beni ai fini della capitalizzazione, la società ha redatto anche con il supporto di una società esterna (Syntex Stp), una relazione in grado di individuare l'utilità futura dei beni oggetto di capitalizzazione; tale valutazione è stata effettuata sulla base del piano industriale 2022-28 creando un CE separato per il calcolo dei rendimenti di queste attività negli anni 2022 -2024, identificandola presenza dei requisiti necessari alla capitalizzazione secondo il principio OIC24 .

La stessa società ha provveduto poi ad effettuare una analisi "c.d *Impairment test*" del "valore recuperabile bene GISFO" in relazione possibile perdita di valore successivo alla rivalutazione avvenuta nel 2020, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, ritenendo questo non inferiore al corrispondente valore netto contabile e pertanto non necessaria la svalutazione del valore iscritto tra le immobilizzazioni. La stessa analisi è stata effettuata anche per i beni "SMART COLLAUDO, 3EYE e GEOCODING" rilevando che il fair value degli stessi non fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Composizione della voce "Immobilizzazione in corso e acconti"

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha inoltre proseguito le attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su altri progetti ancora in corso di sviluppo denominati:

- Sviluppo di software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la farm automation
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per l'utilizzo dei droni per rilevati
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la computer vision

I progetti sono stati svolti presso la nostra sede legale ed operativa.

Le spese di sviluppo iniziate e sostenute per tali progetti nel corso dell'esercizio sono pari ad € 462.050 e sono state rilevate nella voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti in quanto non ancora terminate nell'esercizio 2021 incrementando le quote rilevate negli anni precedenti.

Tali costi sono iscritti tra le "immobilizzazioni in corso e acconti":

- Il software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 59.427 € di cui 49.296 € per spese nell'anno 2021 in aggiunta della quota iscritta nel 2019 pari a 10.131 €.
- Il software applicativo per la farm automation ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 180.420 € per spese sostenute nell'anno 2021.
- Il software applicativo per la gestione automatizzata dei droni per la ricognizione e il monitoraggio del territorio ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di

28.608 € per spese sostenute nell'anno 2021.

- Il software applicativo per la gestione dei processi di machine learning e computer vision ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 95.594 € per spese sostenute nell'anno 2021.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Al fine di procedere alla rilevazione dei costi di sviluppo sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali si è proceduto a verificare il rispetto dei requisiti dettati dal documento contabile OIC 24.

Nel dettaglio i costi di sviluppo per poter essere capitalizzati debbono rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 470.707 (€ 270.861 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	109.029	47.314	337.659	494.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.136	4.946	142.059	223.141
Valore di bilancio	32.893	42.368	195.600	270.861
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento	21.972	7.576	89.969	119.517

dell'esercizio				
Altre variazioni	44.753	7.152	267.458	319.363
Totale variazioni	22.781	(424)	177.489	199.846
Valore di fine esercizio				
Costo	153.782	54.466	605.117	813.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.108	12.522	232.028	342.658
Valore di bilancio	55.674	41.944	373.089	470.707

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 373.089 è così composta:

- Mobili ed arredi € 25.948 si riferiscono all'acquisto dei mobili per allestimento degli uffici nella sede operativa di Perugia;
- macchine d'ufficio elettroniche € 169.471 composte da PC portatili, tablet e attrezzatura tecnologica.
- Automezzi € 181

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	423.310
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(90.078)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	154.372
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.701

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
GEORADAR EXPLORER 2.0	ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A.	35.716	743	73.000	45.625	18.250	0	9.125
GEODESIA LF BLK	LEICAGEOSYSTEM	17.407	1.160	35.311	22.070	8.828	0	4.413
SISTEMA LASER SCANNER MOBILE VMQ-1HA	ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A.	191.249	3.798	315.000	94.500	63.000	0	157.500
Totale		244.372	5.701	423.311	162.195	90.078	0	171.038

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 13.467 (€ 6.342 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.342	0	0	6.342
Valore di bilancio	6.342	0	0	6.342
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	(6.342)	8.125	5.342	7.125
Totale variazioni	(6.342)	8.125	5.342	7.125
Valore di fine esercizio				
Costo	0	8.125	5.342	13.467
Valore di bilancio	0	8.125	5.342	13.467

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SPRINGHUB S.R.L	PERUGIA	03798090548	50.000	0	12.500	32.500	65	0

In data 17/06/21 è stata fondata la società SPRINGHUB Srl, che ha per oggetto la prestazione di servizi di consulenza per sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up, per accelerare la crescita ed il successo di nuove imprese tecnologiche e supportarle nell'innovazione. La partecipazione è iscritta per € 8.125 pari al 65% del capitale versato.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
F.D.C.SRL	ROMA	15471111003	12.000	0	12.000	4.000	33,33	0

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 53.097 (€ 49.866 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	53.097	53.097	53.097
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	49.866	49.866	(49.866)	0	0
Totale	49.866	49.866	3.231	53.097	53.097

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	49.866	3.231	53.097	53.097	0	0
Totale crediti immobilizzati	49.866	3.231	53.097	53.097	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	53.097	53.097
Totale	53.097	53.097

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.756.514 (€ 5.008.378 nel precedente esercizio). Nel dettaglio le rimanenze finali sono composte da commesse infrannuali per un importo di € 2.047.193, che si riferiscono ai servizi di progettazione della rete in fibra ottica e da € 3.709.321 da commesse ultrannuali che si riferiscono all'attività di project management.

Le commesse ultrannuali sono state valutate secondo il principio contabile OIC23 adottando il criterio della "percentuale di completamento" e ritenendo maturati come ricavi i lavori riconosciuti ed autorizzati dal committente tramite specifici SAL autorizzativi. Il valore espresso come rimanenze rappresenta quindi il valore dei lavori eseguiti in attesa di autorizzazione al 31.12.21.

Le commesse infrannuali sono composte da diverse tipologie di commesse riassuntivamente descritte come segue: Cluster A-B che riguarda la progettazione della rete FTTH nei comuni italiani a grande concentrazione di abitanti; Cluster C-D che riguarda la progettazione della rete FTTH nei comuni italiani a bassa densità abitativa; attività che riguardano la riprogettazione della rete FTTH attuale per il cliente Telecom Italia e attività di adeguamento e riprogettazione linee elettriche a bassa tensione.

Le commesse aventi ad oggetto la progettazione della rete nelle grandi città (Cluster A-B) vengono suddivise in "anelli" che individuano una particolare zona (ad esempio un quartiere) di una grande città, il tempo di realizzazione della commessa è mediamente circa centottanta giorni. I maggiori committenti sono gli operatori leader del mercato delle telecomunicazioni italiano ed europeo.

Le commesse aventi ad oggetto la progettazione della rete nei comuni a bassa densità abitativa è esercitata dalla nostra società mediante un accordo quadro stipulato con la società Italtel che prevede l'assegnazione di un numero specifico e definito di comuni sparsi su tutto il territorio nazionale. La commessa inizia nel momento in cui la società Italtel emette l'ordine d'acquisto e termina nel momento in cui la piattaforma digitale di proprietà Infratel (società in-house del MISE e facente parte del Gruppo Invitalia, aggiudicataria del bando di gara europeo relativo alla progettazione dell'area C-D) accetta la progettazione eseguita. I tempi di esecuzione medi delle singole commesse sono di circa sessanta giorni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Lavori in corso su ordinazione	5.009.330	747.184	5.756.514
Totale rimanenze	5.009.330	747.184	5.756.514

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.590.025 (€ 9.551.858 nel precedente esercizio).

I crediti v/clienti hanno registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente dovuto principalmente all'aumento delle attività vs nuovi clienti e conseguente riduzione dell'utilizzo del factoring. Si evidenzia che in merito al credito vantato nei confronti del cliente Italtel per crediti maturati in data antecedente al 07.04.20 il Tribunale di Milano in data 9 dicembre 2021, ha omologato il Concordato. Con l'omologa del Concordato, quindi, prendono avvio le attività funzionali alla ristrutturazione del debito, così come previste nella proposta concordataria che classifica la società Eagleprojects S.p.A. tra i creditori di classe C, con pagamento del 15% dei crediti vantati soddisfatti secondo piano concordatario in 3 rate uguali con scadenza al 18° mese, al 27° mese e al 36° mese dalla data di omologa, a cui si aggiunge credito IVA spettante per nota variazione da emettere ai sensi articolo 26, comma 2, D.P.R. 633/1972. Evidenziamo che alla data di redazione del presente tutte le poste maturate successivamente alla data del 07.04.2020 risultano regolarmente incassate secondo la loro naturale scadenza e si evidenzia come l'ammontare di tali crediti rappresenti un valore molto limitato, pari al 13% del totale crediti v/clienti al 31.12.21.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	11.736.572	485.614	12.222.186	65.401	12.156.785
Crediti tributari	1.213.167	0	1.213.167		1.213.167
Imposte anticipate			30.971		30.971
Verso altri	1.189.102	0	1.189.102	0	1.189.102
Totale	14.138.841	485.614	14.655.426	65.401	14.590.025

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.192.046	3.964.739	12.156.785	11.671.171	485.614	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	406.795	806.372	1.213.167	1.213.167	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	473.639	(442.668)	30.971			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	479.378	709.724	1.189.102	1.189.102	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.551.858	5.038.167	14.590.025	14.073.440	485.614	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

ITALIA	12.156.785	1.213.167	30.971	1.189.102	14.590.025
Totale	12.156.785	1.213.167	30.971	1.189.102	14.590.025

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 479.529 (€ 525.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	521.652	(47.594)	474.058
Denaro e altri valori in cassa	4.015	1.456	5.471
Totale disponibilità liquide	525.667	(46.138)	479.529

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 374.777 (€ 131.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	131.868	242.909	374.777
Totale ratei e risconti attivi	131.868	242.909	374.777

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
oneri bancari	170.939
assicurazioni R.C.	15.556
canoni noleggio auto	49.128
locazione sede	139.154
Totale	374.777

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.937.334 (€ 4.014.641 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserve di rivalutazione	1.251.276	0	0	0	0	0		1.251.276
Riserva legale	40.000	0	0	0	0	0		40.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.020.185	0	0	0	0	511.408		2.531.593
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	1		0
Totale altre riserve	2.020.184	0	0	0	0	511.409		2.531.593
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.228)	0	0	0	0	6.965		(1.263)

Utile (perdita) dell'esercizio	511.409	0	(511.409)	0	0	0	1.915.728	1.915.728
Totale Patrimonio netto	4.014.641	0	(511.409)	0	0	518.374	1.915.728	5.937.334

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.251.276			0	0	0
Riserva legale	40.000	UTILI	A - B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.531.593	UTILI	A - B - C	2.531.593	0	0
Totale altre riserve	2.531.593			2.531.593	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.263)			0	0	0
Totale	4.021.606			2.531.593	0	0
Residua quota distribuibile				2.531.593		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva arrotondamento Euro	0			(2)	0	0

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(8.228)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(6.965)
Valore di fine esercizio	(1.263)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	------------------------	-----------------	--------------------------

		perdite		
Altre rivalutazioni				
Altre	1.251.276	0	0	1.251.276
Totale Altre rivalutazioni	1.251.276	0	0	1.251.276
Totale Riserve di rivalutazione	1.251.276	0	0	1.251.276

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha usufruito dei benefici previsti ai sensi della legge 126/20 e del documento interpretativo OIC 7 di aprile 2021, con l'obiettivo di adeguare il valore dei beni al valore di mercato. A tale scopo la società ha incaricato ad una società esterna (Syntex Stp) la predisposizione della relazione di stima del valore economico attribuibile al software detenuto dalla Società, meglio descritto in seguito e denominato GISFO. La relazione redatta, comprendente perizia giurata, ritiene che, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni esistenti, il valore economico complessivamente attribuibile al software GISFO detenuto da Eagleprojects S.r.l. oggetto di valutazione possa essere quantificato in Euro 2.619.099 valore arrotondabile in Euro 2.600.000.

La società, con delibera CDA del 07.06.21 ha deliberato di procedere alla rivalutazione del bene "Asset SW GISFO", al valore complessivo di € 2.400.000, valutato in maniera prudenziale rispetto al valore attribuito in perizia di € 2.600.000. Il valore di 1.289.975 € pari alla differenza tra il valore complessivo attribuito e quanto già valorizzato tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto in controparte nella "Riserva per operazioni di rivalutazione l.126/20" per un valore di 1.251.276 €, al netto del debito per imposta sostitutiva del 3% sorto in virtù dell'attribuzione di rilevanza fiscale alla riserva.

La riserva di rivalutazione non è stata affrancata e pertanto risulta in regime di sospensione d'imposta per eventuali distribuzioni future.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.862 (€ 10.827 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	10.827	0	10.827
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	(6.965)	0	(6.965)
Totale variazioni	0	0	(6.965)	0	(6.965)
Valore di fine esercizio	0	0	3.862	0	3.862

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.725.871 (€ 1.242.422 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.242.422
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	483.449
Totale variazioni	483.449
Valore di fine esercizio	1.725.871

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.870.916 (€ 13.306.497 nel precedente esercizio).

Il prospetto sotto valorizzato evidenzia nel dettaglio la composizione della voce di bilancio dello stato patrimoniale passivo D) Debiti.

La voce debiti v/soci esprime il debito per finanziamenti infruttifero richiesti ai soci nel corso dell'esercizio 2019. La voce debiti v/banche esprime il saldo numerario passivo rilevato dalla società a fine esercizio. La società infatti, per gestire i propri crediti e debiti di funzionamento, ha sottoscritto contratti di conto corrente bancari che prevedono la concessione da parte degli istituti di credito sia di scoperti di conto corrente sia di anticipo fatture attive. La società ha in essere un contratto di Factoring con la società Unicredit Factoring S.p.A., tale contratto prevede la possibilità di cedere i crediti per fatture emesse vantati nei confronti di alcuni clienti selezionati con la clausola "pro-soluto".

I debiti v/fornitori esprimono il debito contratto nei confronti dei fornitori per il normale svolgimento dell'attività. La società procede al pagamento dei propri fornitori mediante l'utilizzo dei canali bancari con ricevute bancarie o bonifici a scadenza dilazionata. Alla data di stesura del presente bilancio non risultano debiti scaduti non onorati.

I debiti tributari includono i debiti per imposte correnti IRES ed IRAP contabilizzate secondo il principio della competenza economica che verranno liquidate nell'esercizio successivo alle scadenze indicate. Si evidenzia poi che la società, avvalendosi degli strumenti previsti dalla normativa fiscale, ha deciso di procedere a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'agenzia delle entrate (comunemente detta avviso bonario) al pagamento rateale del debito IVA contratto nel primo trimestre 2019 iscritto in bilancio al valore residuo pari ad € 128.093,00 ed il saldo IVA 2017 pari ad € 27.708,43. Si evidenzia che alla data di redazione del presente documento le rate di pagamento sono state regolarmente rispettate dalla società.

I debiti tributari comprendono inoltre il saldo IRES ed IRAP riferiti agli anni 2017 e 2018 ed IRAP 2019 per i quali la società ha deciso di procedere a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'agenzia delle entrate al pagamento rateale di tali debiti. Si evidenzia che nel corso del 2021 la società ha ricevuto tali avvisi ed alla data di redazione del presente documento le rate sono in regolare ammortamento.

La voce acconti pari ad € 495.082 presente al 31.12.21 è composta per € 399.992 dalle licenze triennali del software GISFO e rappresenta le quote di competenza dell'anno 2022 e per € 95.090 ad acconti percepiti sulle attività pluriennali. La voce debiti v/istituti di previdenza pari ad € 1.340.838 esprime il debito per i contributi Inps riferiti ai dipendenti sia per la parte a carico della società sia per la parte a carico dei lavoratori dipendenti trattenuti dalla società nella sua funzione di sostituto di imposta. Tale debito comprende anche il residuo pari ad 242.746,10 € per contributi relativi all'anno 2019 già oggetto di versamento rateale mediante un piano di pagamento dilazionato in otto rate mensili con ultima rata in scadenza ad agosto 2020, oggetto della sospensione al pagamento delle rateizzazioni previste dai vari decreti a sostegno dell'economia ANTICOVID. Alla data di redazione del presente documento le rate mensili sono state tutte pagate alle scadenze previste.

La voce altri debiti contiene sottoconti residuali che non trovano posto nei dettagli appena analizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo comprende il debito verso dipendenti per gli emolumenti di dicembre comprensivi dei ratei ferie maturate e non godute.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	395.000	0	395.000
Debiti verso banche	5.364.189	4.067.575	9.431.764
Acconti	855.005	(359.923)	495.082
Debiti verso fornitori	1.052.029	826.563	1.878.592
Debiti tributari	2.856.214	(247.610)	2.608.604
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.356.721	(139.218)	1.217.503
Altri debiti	1.427.339	417.032	1.844.371
Totale	13.306.497	4.564.419	17.870.916

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	395.000	0	395.000	0	395.000	0
Debiti verso banche	5.364.189	4.067.575	9.431.764	3.040.336	6.391.428	0
Acconti	855.005	(359.923)	495.082	495.082	0	0
Debiti verso fornitori	1.052.029	826.563	1.878.592	1.878.592	0	0
Debiti tributari	2.856.214	(247.610)	2.608.604	1.703.184	905.420	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.356.721	(139.218)	1.217.503	974.757	242.746	0
Altri debiti	1.427.339	417.032	1.844.371	1.844.371	0	0
Totale debiti	13.306.497	4.564.419	17.870.916	9.936.322	7.934.594	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	395.000	9.431.764	495.082	1.878.592	2.608.604	1.217.503	1.844.371	17.870.916
Totale	395.000	9.431.764	495.082	1.878.592	2.608.604	1.217.503	1.844.371	17.870.916

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per	395.000	395.000

finanziamenti		
Debiti verso banche	9.431.764	9.431.764
Acconti	495.082	495.082
Debiti verso fornitori	1.878.592	1.878.592
Debiti tributari	2.608.604	2.608.604
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.503	1.217.503
Altri debiti	1.844.371	1.844.371
Totale debiti	17.870.916	17.870.916

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/03/2022	395.000	0
Totale	395.000	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi per realizzazioni reti in fibra ottica FTTH	21.201.970
sviluppo software	920.447
Totale	22.122.417

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.122.417
Totale	22.122.417

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 971.270 (€ 447.511 nel precedente esercizio).

La voce contributi in conto esercizio comprende il credito di imposta ricerca sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35, della Legge 23 dicembre 2014 n.190, riconosciuto per l'esercizio 2021 a seguito del programma di investimento sotto illustrato.

Nell'arco di tempo tra il 01 Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2021 EAGLEPROJECTS S.R.L. ha svolto, al proprio interno, una serie di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale nel settore di riferimento.

Le attività di Ricerca & Sviluppo rispondono alle seguenti definizioni:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni, di seguito si riportano in breve il progetto e le attività realizzate:

- 1) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di collaudo dei progetti e cantieri di rete in fibra ottica
- 2) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di rilievo e digitalizzazione del territorio con progettazione integrata
- 3) Ricerca nello studio e nello sviluppo di un sistema per la classificazione automatica degli edifici e la loro georeferenziazione
- 4) Sviluppo di software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture
- 5) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la farm automation
- 6) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per l'utilizzo dei droni per rilevamenti
- 7) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la computer vision

Per le attività progettuali sopra riportate sono state impegnate n. 70 risorse interne per una spesa totale di competenza dell'esercizio 2021 pari ad € 1.457.588 ed un beneficio in termini di credito d'imposta calcolato in € 223.446 oltre eventuali costi di certificazione contabile.

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha usufruito del Credito d'Imposta Formazione 4.0 2021, secondo le modalità previste all'art. 5 del Decreto del MISE del 4 maggio 2018 pubblicato nella G.U. n. 143 del 22 giugno 2018

Il beneficio è stato calcolato dalla Syntex Stp S.r.l. in relazione alla normativa di riferimento considerandola grande impresa in base alle indicazioni contenute nella "Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003."

Il valore del Credito d'Imposta Formazione 2021 è risultato pari ad Euro 134.130 (oltre eventuali costi di certificazione contabile).

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha usufruito inoltre delle Risorse previste dal Fondo Nuove Competenze, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19 e che permette alle imprese di adeguare le competenze dei propri lavoratori, secondo le modalità previste di cui al decreto legge "Rilancio" (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021 per un valore di 393.443 €.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	775.019	775.019
Altri			
Rimborsi spese	122.588	(122.588)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	143.649	143.649
Altri ricavi e proventi	324.923	(272.321)	52.602
Totale altri	447.511	(251.260)	196.251
Totale altri ricavi e proventi	447.511	523.759	971.270

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.217.946 (€ 4.644.932 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	233.282	233.282
Trasporti	187.014	(57.828)	129.186
Lavorazioni esterne	738.177	1.126.990	1.865.167
Energia elettrica	6.128	33.300	39.428
Acqua	128	(128)	0
Spese di manutenzione e riparazione	25.085	22.598	47.683
Servizi e consulenze tecniche	2.950.558	(294.194)	2.656.364
Compensi agli amministratori	207.518	41.034	248.552
Compensi a sindaci e revisori	42.500	9.516	52.016
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	21.389	21.389
Pubblicità	7.983	5.892	13.875
Spese e consulenze legali	0	37.720	37.720
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	62.386	62.386
Spese telefoniche	49.179	12.079	61.258
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	44.263	(44.263)	0
Assicurazioni	42.579	77.132	119.711
Spese di rappresentanza	28.565	(28.565)	0
Spese di viaggio e trasferta	311.498	177.893	489.391
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.757	(3.757)	0
Altri	0	140.538	140.538
Totale	4.644.932	1.573.014	6.217.946

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.087.072 (€ 914.515 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	142.509	852.982	995.491
Canoni di leasing beni mobili	94.159	(2.578)	91.581
Altri	677.847	(677.847)	0
Totale	914.515	172.557	1.087.072

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 360.310 (€ 341.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	50.978	(44.514)	6.464
Imposta di registro	45.122	(45.122)	0
Diritti camerali	55.648	(55.648)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.159	(7.159)	0
Oneri di utilità sociale	11.467	(11.467)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	110.425	(107.531)	2.894
Altri oneri di gestione	60.884	289.803	350.687
Totale	341.683	18.362	360.045

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	502.763	0	0	14.313	
IRAP	287.796	0	0	0	
Totale	790.559	0	0	14.313	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.901.169
Totale differenze temporanee imponibili	59.637
Differenze temporanee nette	(1.841.532)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(473.639)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	442.668
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(30.971)

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sopra, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Attività per imposte anticipate

Il prospetto "Composizione e movimenti attività per imposte anticipate" non contiene valori significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	3
Impiegati	367
Totale Dipendenti	374

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	248.552	33.116

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.500

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

.....

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi
NEW FONT SPA	11.233	7.206	40.678	100.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Trasformazione in S.p.A.:

Si evidenzia che in data 03.01.22 la società ha trasformato la propria forma giuridica in Società per Azioni, trasferendo la propria sede legale presso la sede operativa di Via M. Angelucci, 4 in Perugia.

Nessuna altra variazione è intervenuta in termini di capitale sociale, composizione societaria o altri dati rilevanti.

Emissione strumento obbligazionario quotato presso ExtraMOT Pro3.:

Si evidenzia che è in corso la procedura di emissione di uno strumento obbligazionario quotato presso il segmento ExtraMOT Pro3 di Borsa Italiana per un controvalore di € 7 mln usufruendo della garanzia SACE della durata di 6 anni. Tale strumento è compreso all'interno delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2022-2028 e verrà utilizzato come fonte di finanziamento del piano di espansione ed innovazione.

Apertura sedi estere:

Si evidenzia che in data 31/03/2022 la società ha aperto una branch ad Atene ed in data 05/04/2022 la società ha aperto una branch a Monaco di Baviera

Costi di Sviluppo rilevati tra le immobilizzazioni immateriali in corso

Acquisizione contratti relativi alla concessione in uso e lo sviluppo add-on di funzionalità specifiche per software di proprietà. Uno dei progetti di R&D, denominato "smart coding" è stato oggetto di grande interesse da diversi operatori di mercato.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2020 - 2022 in considerazione del mutato contesto di riferimento dovuta al COVID 19. In particolare l'azienda continua le azioni intraprese in merito a:

- misure per la riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza ed il rispetto dei protocolli emessi dagli organi competenti;
- immediato ricorso allo smart working, ricorso alla cassa integrazione per i soggetti a cui fossero assegnate mansioni non fruibili in smart working, accordi con i principali clienti e fornitori relativi, ad esempio, alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento;
- accordi di moratorie sui finanziamenti stipulati con gli istituti di credito
- richiesta dei benefici connessi agli interventi del Governo in osservanza dei presupposti del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 a favore delle imprese, tramite richiesta di sovvenzioni bancarie garantite dal fondo MCC.

Riflessi degli effetti derivanti dall'impatto della guerra in Ucraina

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) In particolare, si evidenzia l'assenza di rapporti e correlazioni dirette o indirette con Russia e Ucraina. Anche gli effetti del caro energia e delle materie prime non risultano di particolare rilievo in quanto la società non è ad alto assorbimento energetico e non utilizza materie prime interessate dal contesto al di fuori del carburante per i propri mezzi che rappresenta solo l'1% della propria spesa annua.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 09/06/2017 € 13.180 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/10/2017 € 14.605 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/10/2017 € 11.000 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 15/11/2017 € 25.667 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 17/01/2018 € 13.201 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 26/04/2018 € 9.792 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 27/06/2018 € 2.750 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 05/06/2019 € 17.283 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 26/06/2019 € 9.180 causale garanzia su affidamento bancario;
- Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua; autorità concedente FONTER contributo in conto interessi € 25.892;
- Contributo erogato nel 2019 dallo Stato Italiano per € 288.921 inerente la normativa sul credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo Legge 190 riferimento anno 2018.
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 05/02/2020 € 40.964 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 04/03/2020 € 23.747 causale garanzia su affidamento bancario
- Sviluppo di programmi di Open Innovation per la realizzazione di soluzioni innovative per il mercato; autorità concedente Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese contributo incassato € 25.000
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/03/2020 € 29.684 causale garanzia su affidamento bancario
- Regolamento fondi DGR 738/2015 - Aiuti alla formazione e regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014; autorità concedente Agenzia Regionale per Le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Umbria - contributo incassato € 16.298
- Regolamento fondi DGR 738/2015 - Aiuti alla formazione e regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014; autorità concedente Agenzia Regionale per Le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Umbria - contributo incassato € 9.427
- Regolamento fondi Interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014; autorità concedente FONTER - contributo incassato € 375

- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 8.371 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 21.388 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 16.103 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 31/12/2020 € 17.823 causale garanzia su affidamento bancario

A completamento dell'informativa prevista all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si specifica che le informazioni possono essere reperite al seguente indirizzo telematico: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- accantonamento dell'utile alla voce di Patrimonio Netto disponibile e distribuibile "Riserva Straordinaria" non effettuando distribuzione degli utili ed essendo raggiunti i limiti previsti art. 2430 codice civile.

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

Caroppo Antonio

Perugia, 14/04/2022

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto CAROPPO ANTONIO, in qualità di Presidente del consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA EAGLE PROJECT SPA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Alla c.a. dell'Assemblea dei Soci della Eagle Projects Spa

Lo scrivente Collegio sindacale presenta di seguito la propria Relazione al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 della Eagle Projects Spa, redatta ai sensi dell'art.2429 c.2 C.C.

Si da' atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività dello scrivente Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della EAGLE PROJECTS Spa al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.915.728. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

La EY SPA, quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha consegnato allo scrivente Organo di controllo la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010 datata 11 maggio 2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotata*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le adunanze di CdA svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 D.L. 118/2021

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della EAGLE PROJECTS Spa al 31.12.2021 e

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Come indicato in precedenza i Soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevando lo scrivente Collegio sindacale da qualsiasi contestazione

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, co. 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, si da' atto a tal proposito che la società, come rammentato anche dallo scrivente Organo di controllo, ha effettuato sui valori al 31 dicembre 2021 dei medesimi beni rivalutati, così come previsto dai principi contabili, un *impairment test* al fine di assicurarsi che non siano intervenute, nel periodo, perdite di valore sugli Asset oggetto di rivalutazione, tramite specifico incarico affidato a soggetto terzo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ex Dlgs 39/2010, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

In fede

Perugia 11 maggio 2022

Il Collegio sindacale:

Dott. Filippo Tonolo (Presidente)

Dott. Roberto Nasini (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Saldi (Sindaco effettivo)



Eagleprojects S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Eagleprojects S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A., già Eagleprojects S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Eagleprojects S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Eagleprojects S.p.A. (già Eagleprojects S.r.l.) al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 11 maggio 2022

EY S.p.A.

Dante Valobra
(Revisori Legali)

Marco Magnanelli